

Comune di Bisceglie



Seduta Consiliare Dell'11 Marzo 2022

Resoconto integrale del dibattito consiliare

Il presente documento costituisce la trascrizione della registrazione audio della seduta, elaborata a cura della Ditta COVEL Group S.r.l.

Sommario

Preconsiliari	4
N. 1 - Nomina del Collegio dei revisori dei Conti per il triennio 2022-2024. Elezione.....	42
N. 2 – Verbale seduta deserta	53

Presidente Giovanni Casella

Okay, Consiglieri, siamo in streaming, accomodiamoci, grazie. Segretaria, prego.

[il Segretario procede con l'appello]

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sono 5 assenti, 20 presenti.

Presidente Giovanni Casella

Bene, 20 presenti, 5 assenti, la seduta può essere considerata valida, quindi aperta.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, quando mi vuole dare la parola...

Presidente Giovanni Casella

Sì, 5 minuti, Consigliere Spina, non di più, grazie.

Preconsiliari**Consigliere Francesco Carlo Spina**

Sì, Presidente, ho presentato, e saluto tutti, naturalmente, ho presentato ieri, anche per dare la possibilità un po' ai Consiglieri Comunali, ringrazio l'Ufficio di Presidenza e la Segretaria per aver reso edotti immediatamente i Consiglieri Comunali circa il contenuto dell'Ordine del Giorno, che ritengo sia necessario in questo momento, sia come questione di solidarietà nei confronti dei pescatori, del mondo della pesca, sia per ciò che riguarda anche una sensibilizzazione delle istituzioni che più di noi, onestamente, possono fare per quello che riguarda quelli che possono essere dei sostegni, dei ristori ai nostri pescatori che sono colpiti dal caro gasolio. Noi in questo momento stiamo registrando chiaramente una situazione molto molto complicata, un fermo pesca che deriva non da una scelta legislativa e normativa, regolamentare, ma addirittura dalla necessità. Per cui chiedo, Presidente, se lei, al Consiglio Comunale intende sottoporre all'attenzione del Consiglio immediatamente questo punto, che ritengo si possa anche sbrigare in pochi secondi, addirittura, salve le valutazioni dei Consiglieri, per poi trasmetterlo alle autorità più competenti.

E poi c'erano altre due questioni che volevo sottoporre rapidamente nell'arco di tempo a me consentito dal regolamento, innanzitutto quella del nuovo Ospedale, dell'Ospedale di Bisceglie. Io ho ascoltato e ho visto anche la presa di posizione, giusta e opportuna, dell'Amministrazione Comunale e devo dire anche dei Consiglieri del territorio, del Consigliere regionale La Notte, Consigliere biscegliese, che giustamente stanno difendendo una programmazione degli anni precedenti. Tutti ricorderanno lo sforzo che si è fatto, qualche volta anche insieme, con esponenti di questa Maggioranza, poi qualcuno imposta diversamente le sue scelte politiche locali e quindi ci troviamo qualche volta in Maggioranza insieme, qualche volta in Opposizione, però ricordo lo sforzo fatto sia per portare il nuovo Ospedale del nord barese nella città di Bisceglie per la localizzazione nella città del territorio biscegliese per una scelta da parte di tutti i Sindaci dell'epoca, io ricordo che era Sindaco del Comune di Molfetta Antonio Azzolini in quel periodo per portare sul nostro territorio un catalizzatore di opere e servizi sanitari, oltre che induzione di carattere economico. Orbene, noi facciamo anche in Consiglio Comunale una deliberazione, coinvolgendo tutti i Consiglieri Comunali sulla scelta sulla localizzazione, che è rimasta cristallizzata agli atti e si mise in moto un iter procedimentale di cui anche nella seduta di oggi, c'è stato alla Regione un incontro tra i Sindaci con le istituzioni regionali, anche oggi nel preambolo di ogni scelta si fa riferimento a quelle indicazioni date nel 2012 dal Sindaco del Comune di Bisceglie, dal Sindaco del Comune di Molfetta, portate poi all'attenzione del Consiglio Comunale. Sindaco, io la voglio invitare a non mollare la presa sulla localizzazione e quindi a tenere ferma quella posizione perché di scelte che vengono fatte con la scusa della non fattibilità dei progetti ne conosciamo tante, ma si nascondono dietro scelte di carattere politico. La invito anche, non voglio dilungarmi perché è stata per me una scommessa quella di vincere con altri 12 Sindaci del nord barese, insieme di scommettere su un servizio che ricadeva nella città di Bisceglie, ma che riguardava l'intero comprensorio del nord barese, tra città metropolitana e provincia di Barletta-Andria-Trani. Io le chiedo questo: di sottoporre, prima di prendere una posizione che la vedrebbe isolato, poi magari una scelta dove addirittura si perde questa opportunità per la città di Bisceglie con scuse di carattere tecnico, di portare presto in un Consiglio monotematico all'attenzione del Consiglio Comunale quella scelta eventuale di rivedere per una logica X, che può essere tecnica o politica, quello che invece è stato frutto di una battaglia vinta in passato dalla mia Amministrazione Comunale. Per cui io non metto in dubbio, ci sono stati nuovi, fatti tecnici, però li vogliamo conoscere e soprattutto sono scelte strategiche, come fece la mia Amministrazione, che la portò all'attenzione del Consiglio Comunale con una deliberazione, ritengo che lei su questo punto non debba rimanere solo e debba avere tutta la forza del nostro territorio che viene rappresentata nella massima Assise, dove Maggioranza e Opposizione si devono unire per il bene della città. Quindi il mio invito in questo momento è, oltre alla discussione di quel punto relativo all'aiuto per i nostri pescatori, il mio invito è di portare presto con un Consiglio monotematico, ma sto dicendo la prossima settimana, Presidente, io non voglio togliere spazio, vorrei che fosse iniziativa del Sindaco, potrei proporre io anche un Ordine del Giorno, un provvedimento, un qualche cosa, ma ritengo che non sia giusto togliere all'istituzione sindacale

l'opportunità di farsi legittimare politicamente dell'intero territorio rappresentato dalla nostra comunità biscegliese nel Consiglio Comunale. Quindi un immediato, un urgente Consiglio Comunale dove si possano insieme osservare e guardare, perché magari dal confronto le carte che lei vede oggi e che io non conosco e le carte che ho visto io in passato e che lei conosce, mettendole insieme tra le varie Maggioranze e le Opposizioni che si sono avvicinate in questi ultimi anni, probabilmente riusciamo a far sintesi e a difendere la nostra città nel modo migliore. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere Spina. Prego.

Consigliere Vittorio Fata

Telegrafico. Sì, vabbè, *nulla questio* se si decide di parlare dell'Ordine del Giorno, che ho già avuto modo di vedere perché il Segretario gentilmente lo ha inviato a tutti quanti noi. Invece, per quanto riguarda l'ospedale, il Consigliere Spina mi ha preceduto, credi che sia di oggi, probabilmente il Sindaco ne è al corrente, di oggi la riunione della Commissione Sanità, per cui pare che siano aggiornati ad una decina di giorni, a una quindicina di giorni perché necessitano alcuni sopralluoghi, alcune verifiche da parte del neo Assessore Palese. Suppongo che tutti i chiarimenti tecnici siano stati dati, per cui quei barlumi che soffiavano inerenti i problemi di migrazione credo siano tutti abbondantemente sorpassati. Quello che vorrei dirle, Sindaco, se lei è al corrente dell'esito di questo incontro, io sommariamente grazie ai Consiglieri, al Capogruppo del PD, che mi ha riferito l'esito sommariamente e forse sarebbe opportuno, se non addirittura indispensabile, farlo un Consiglio monotematico urgente per darle più forza possibile nella trattativa di questo nuovo ospedale del nord barese. Diciamocelo francamente, è stato sempre chiamato del nord barese e qualcuno ha tentato di trasferirlo dal confine dove era stato previsto tra Bisceglie e Molfetta in una zona più adiacente a Bitonto. Per fortuna questa manovra è stata sventata, i finanziamenti ci risulta già essere stati stanziati, quindi forse sarebbe opportuno, Sindaco, calendarizzare un Consiglio monotematico, ma a brevissimo, perché lei possa andare con un deliberato in maniera forte da parte del Consiglio, che sicuramente ritengo troverà le maniere e le forme per votare un Ordine del Giorno, che lei magari abbozzerà, all'unanimità per darle più forza in questa trattativa. È un momento abbastanza delicato, si sta discutendo, noi abbiamo attivato quelli che sono i nostri rappresentanti istituzionali, che avendo preso voti nella BAT, e quindi anche a Bisceglie sono stati sostenuti, hanno il dovere di rendicontarci e di essere sul pezzo su questa cosa che è un provvedimento vecchio, già assodato e che qualcuno (incomprensibile). Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere Fata. Prego, Consigliere Russo.

Consigliere Alfonso Russo

Grazie, Presidente. Visto il momento, caro Presidente, mi rivolgo a lei, perché lei avrebbe dovuto in questo momento particolare per la situazione drammatica che si sta vivendo in Ucraina e per i 1.200 morti civili, fra cui 19 bambini, questo è l'ultimo bollettino, penso che sia doveroso da parte nostra fare un minuto di raccoglimento per queste povere vittime. E poi mi rivolgo al Sindaco per sapere, visto che si fa anche sciacallaggio politico, ho fatto un video iri molto duro che mi dà enormemente fastidio che qualcuno possa anche sfruttare questa situazione particolare per fare sciacallaggio politico. Allora chiedo al Sindaco come la nostra comunità si sta adoperando, cosa lei ha avuto in questo momento da quando ha fatto quel bando che poi io ho visto dopo, che ho letto dopo, come si sta organizzando la nostra comunità, che cosa sta offrendo e come vi state muovendo nell'eventualità, anche perché Bisceglie ha una comunità ucraina abbastanza nutrita, quindi ci può essere il ricongiungimento familiare, ma penso che questo non basti e le chiedo come la nostra comunità tramite il Sindaco, sicuramente lei avrà avuto anche degli incontri con il Prefetto su come ci stiamo muovendo. Quindi ribadisco la mia richiesta al Presidente affinché si possa fare un

doveroso minuto di raccoglimento per quella povera gente. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Prego, Consigliere Di Tullio.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Grazie, Presidente. Volevo portare all'attenzione, ovviamente, del Consiglio Comunale l'episodio a tutti noto dove Bisceglie, ahimè, va a finire su Canale 5 per una questione richiamata d'urgenza il 27 dicembre 2021, quella del cimitero, dove abbiamo..., io non ho..., mi sono astenuto dalla votazione perché penso non giusta quell'indicazione, ma sulla quale, praticamente, si è fatto un clamore mediatico che si poteva tranquillamente evitare e quella del cimitero ovviamente (incomprensibile) lo devo porre alcune domande perché secondo me è fondamentale capire e dare una risposta, non a Barbara d'Urso, ma a noi cittadini e Consiglieri, perché la televisione lascia il tempo che trova, io penso che noi siamo i primi a chiedere e ad avere risposte e stessa cosa la devono fare i cittadini, il perché si è venuto in Consiglio Comunale con quella variante al PRG del 27 dicembre e magicamente lo stesso giorno in cui è apparsa in televisione la problematica è stato pubblicato l'avviso per le osservazioni dopo 66 giorni di calendario. Se c'è un'urgenza, perché in quella seduta io ricordo abbiamo fatto la determina di urgenza del non sapevamo dove mettere i morti, eravamo stati quasi condannati chi ha criticato come me quella scelta di dover in qualche modo accelerare i tempi, poi si persero 6 giorni per una pubblicazione. Quindi, punto primo, il perché quando c'è un'urgenza non si fa veramente di urgenza diciamo l'urgenza.

Seconda cosa: è dato, sono carte alla mano, che l'ultimo diciamo episodio giudiziario che riguarda la famosa gara risale al 20.11.2020, dove il Consiglio di Stato ha confermato l'esclusione della prima aggiudicataria della prima fase e dove francamente l'ANAC aveva palesato dei grossi dubbi e problemi perché io me la sono letta l'informativa dell'ANAC, che risale a 13.7.2020 ed è grave quello che viene richiamato all'interno. Ovviamente la stazione appaltante non è quella di Bisceglie, ma è quella del nord barese, non mi ricordo, viene chiamata Alta Murgia Ofantina, nord barese, quella praticamente a cui avevano affidato l'esito della gara e ciò che viene richiamato è grave perché a me lascia molta perplessità e molti dubbi, cioè dove chi svolge ruolo di controllore su una gara non si accorge della mancanza dei requisiti, oggi 6 invece erano oggi 3, quindi una categoria inferiore. Non si accorge che comunque il progettista che si era diciamo aggiudicato la gara per conto della RT, quindi il primo aggiudicatario, era fallito e qua di qua dice a conoscenza anche da parte del consorzio, della centrale unica appaltante del committente, diventa per me difficile pensare che se noi continuiamo così e se al Comune, ovviamente non c'è forse una responsabilità diretta in questo fatto, ma non si controllano le carte, probabilmente quegli appalti...

(intervento fuori microfono)

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Sì, io parlo in generale, non avendo notizie effettive su chi ha seguito cosa, mi limito a dire i fatti, le responsabilità saranno di chi non li ha fatte. Ho timore che queste gare vengano fatte e poi i controlli siano blandi e qua stiamo parlando comunque di un appalto complessivo si oltre 167 e passa milioni di euro, che ovviamente doveva essere aggiudicato. Allora la mia domanda è: perché dal 20.11.2020 dove il Consiglio di Stato ha sancito che la prima era da mettere fuori per una serie di irregolarità nella gara, non si è proceduto all'affidamento? Punto primo.

In quella data, probabilmente, ricordate in Consiglio Comunale non avremmo avuto 300, quasi 400 salme a deposito nell'isola quarta, quindi c'è anche una negligenza degli uffici che non hanno svolto adeguatamente, non hanno bloccato l'insediamento su quel terreno di salme. Ahimè, diciamo, dispiace ricordarlo, sono state dette anche inesattezze all'interno dell'intervista fatta a Barbara D'Urso, perché è giusto dire che quando si dice le salme a terra, la persona probabilmente non precisava che le salme quando sono in una fase temporanea, vengono messe a 3 metri e

non a una profondità maggiore. Ma questo è giusto per chiarire, anche perché poi sembrava che fossimo arrivati veramente all'idea di mettere le salme una sopra l'altra, ma così non è. Però sta di fatto che dal 20.11.2020 non si è proceduto con le regolare esecuzione dei contratti, quindi la prima domanda è il perché non sia stato fatto.

Seconda cosa, è più ridicolo, a mio avviso, eh, se si fa un procedimento dove si prevede l'affidamento a 360 gradi del servizio cimiteriale, si vada a spaccettare e si dia..., perché così almeno risulta agli atti, in via diciamo provvisoria l'esecuzione anticipata viene data alle lampade votive, cosa che l'anno prima era ovviamente in proroga e secondo me correttamente sarebbe dovuto rimanere il servizio in proroga fino all'affidamento congiunto del servizio. Queste cose ovviamente, Sindaco, che io le dico, siccome hanno subito una informativa dell'ANAC, un Tar, un Consiglio di Stato, io chiedo veramente che quando c'è l'urgenza reale, non che si spaccia per urgenza, perché poi io ho fatto una richiesta di accesso agli atti il giorno dopo dell'urgenza del terreno tre giorni dopo, non ho ancora avuto il progetto, non ho ancora avuto il disegno, non ho ancora avuto la domanda diretta alla Regione sul PNRR, perché, se si parla di urgenza, permettermi, ai Consiglieri l'urgenza va data perché le carte è giusto che noi le sappiamo.

Consigliere Francesco Carlo Spina

C'è anche la mia richiesta, ne approfitto...

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Non lo sapevo, quindi io ho fatto...

(interventi fuori microfono)

Vicepresidente Luigi Di Tullio

No, no, quelli sono 30 giorni di legge, dopodiché avviano le procedure normali. Quindi, in conclusione, Sindaco, io invito ovviamente lei, invito anche il Segretario, che a questo punto è anche responsabile della trasparenza e l'anticorruzione ad attenzionare benissimo queste gare e capire il perché questa gara, ma come anche altri affidamenti, stanno nel limbo e non vengono portati a termine, perché, Segretaria, se una gara non ha problemi giudiziari o comunque gli stessi problemi sono arrivati al termine, spiegatemi perché dal 20.11.2020 è passato un anno e non si è proceduto all'aggiudicazione. Probabilmente perché non avevamo l'area da assegnare? Ma il problema non è che poi gli uffici non continuano..., cioè, o meglio, stanno fermi perché hanno creato un problema? È giusto che prendano provvedimenti e vadano avanti e se ci sono delle gravità su questo, è giusto che la politica faccia chiarezza e si vada anche ad indagare perché non si è proceduto, perché a distanza di un anno qui comunque c'è un problema oggi di sanità che potrebbe capitare perché se non di va rapidamente a mettere i loculi, le persone a deposito comunque a inumare, ci potrebbe essere un problema sanitario. Ovviamente, quando si parla di morti, c'è anche l'affetto dei cari che non vedono realizzato il tutto. Io sono uno di quelli che, ahimè, ha pagato all'epoca l'acquisto dei loculi, poi è subentrata la gara e i soldi stanno ancora là. È stata fatta normale richiesta di rimborso, così come era stato previsto, perché ovviamente poi nel tempo i miei nonni acquisiti sono venuti a mancare e quindi si è concluso l'iter, però capisco bene chi lamenta di aver investito soldi e non ha risposte. Quindi, Sindaco, a lei gli dico: intanto mi dia chiarezza, dia chiarezza ai Consiglieri Comunali, alla città e forse infine a Barbara D'Urso perché da un anno è ferma l'aggiudicazione della gara..., Barbara D'Urso è l'ultima perché lei ha fatto l'intervista, quindi dia anche a lei la risposta, perché la gara è ferma e non si vada con l'aggiudicazione.

Seconda cosa: al Segretario chiedo di fare una ricognizione sulle gare aperte, espletate e chiuse, perché non si proceda con l'aggiudicazione di tutti i servizi, io parlo, perché so di altre gare che sono nel limbo in attesa di essere aggiudicate perché comunque si potrebbe andare a vedere anche un danno erariale, perché se si è in proroga a un servizio che costa di più e abbiamo qualcuno che ha presentato un'offerta inferiore, il Comune potrebbe comunque rimetterci i soldi e poi dopo chi paga quei soldi paga di più. Quindi queste sono situazioni che chiedo anche al

Segretario di verificare e di dare risposte a noi Consiglieri, ai cittadini e infine sempre a Barbara D'Urso.

Presidente Giovanni Casella

Grazie. No, mi aveva chiesto di... Mi scusi...

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, non devo intervenire. Dicevo, siccome il tema che io... Lei ricorda, durante il mio intervento ho detto devo dire due cose, ne ho detta una sola. Mi sono fermato perché la questione del cimitero, rientrando nella questione poi successiva e più ampia delle tariffe, potremmo anche, visto che merita un approfondimento molto attento, io condivido appieno l'intervento fatto dal Consigliere Di Tullio, però, siccome merita anche un approfondimento e un confronto da parte di tutti noi, perché, ecco, tra l'altro è l'Ordine del Giorno, se il Sindaco, che suppongo si prenderà parecchio per rispondere, vuole fare questo intervento come inizio del punto successivo, evitiamo di fare interventi, perché non vorrei riaprire la discussione in questa fase. La apriamo magari...

Presidente Giovanni Casella

Come abbiamo dato la possibilità ai Consiglieri Comunali di intervenire sempre per le questioni preliminari, noi ascoltiamo. Credo che il Consigliere Di Tullio abbia sollevato un problema non importante, di più, anzi, lo ringraziamo perché significa avere massima trasparenza delle situazioni che riguardano anche l'aspetto, oltre che organizzativo, politico. Quindi grazie, Consigliere Di Tullio. Quindi ascoltiamo tutti i Consiglieri, dopodiché il Sindaco, se deciderà di rispondere, o meno, altrimenti entreremo nel punto in questione e di lì potremo tracciare anche un discorso più ampio. Mi aveva chiesto il Consigliere Russo e subito dopo il Consigliere Amendolagine. Prego, Consigliere Russo, una replica, giusto?

Consigliere Alfonso Russo

Sì, poi interverrò semmai marginalmente quando entriamo nel punto all'Ordine del Giorno, visto che è intervenuto il Consigliere Di Tullio. La cosa che più mi lascia basito è che pare che questo Consiglio Comunale dall'inizio che è stato insediato, mi sembra di stare su Scherzi a Parte e vi spiego anche perché, il tempo è breve, quindi mi limiterò a fare delle osservazioni personali, condivisibili e non, ma io, allo stato attuale, il Consigliere di Tullio, amico e persona che stimo come amico, mi fa specie che lei, essendo una persona che siede in Consiglio Comunale, uno dei più suffragati, che fa anche parte di un gruppo cospicuo del Consiglio Comunale, queste rilevanza le faccia alla sua Amministrazione. Ma io chiedo, quando di solito..., io che, diciamo, sono uno dei più anziani di questa Assise, fa delle riunioni di Maggioranza, io penso che quando io ho fatto l'Assessore, quando ho fatto il Consigliere Comunale, chiedevo al Sindaco nelle riunioni di Maggioranza se c'erano dei problemi, il Sindaco rispondeva, certe volte qualcuno insisteva se alcune domande fatte tergiversavo un po', però io ero una persona, e il Sindaco Spina me ne può dare atto, che rompevo le scatole fino a quando avevo la risposta. E mi fa specie, caro Considerati, anzi Gigi, è inutile che uso il formalismo istituzionale, che tu, dopo 4 anni, su varie situazioni che questa Assise ha portato sul rinvio di delibere, sospensione di Consigli, dopo 4 anni faccia queste osservazioni all'Amministrazione Angarano. E ti dico, caro Gigi, che mi hai preceduto perché mi ero preso l'appuntamento perché avrei fatto anche io le stesse domande. Siccome le mie osservazioni da questa parte penso che siano più plausibili delle tue perché io mi vesto un ruolo di diciamo controllore, ruolo che dovrebbe avere l'Opposizione, mi hai anticipato e hai fatto un discorso che avrebbe dovuto fare un esponente che siede sui banchi della Minoranza. Però forse hai omesso una cosa molto importante, che chiaramente la gara, non lo so perché non si fa, avevo preso l'appuntamento, nel 27, come hai detto giustamente tu, la gara è stata fatta dopo tre mesi l'11 marzo e quindi la stessa domanda io rivolgo a chi ha il potere e il dovere di controllare come mai la gara non è stata fatta, come mai non si procede all'aggiudicazione e penso che a questo punto, dopo quello che è successo in TV e non è che noi dobbiamo dare conto a Barbara D'Urso, dobbiamo dare conto non solo ai

cittadini biscegliesi, ma ai cittadini tutti, italiani, perché la trasmissione di Barbara D'Urso è seguita da 3 milioni di telespettatori e quindi è un rischio per questa Amministrazione che la Procura giustamente possa intervenire affinché si faccia chiarezza. Poi mi viene specie dire sempre, io non ce l'ho con l'Assessore Natale Parisi, parlo politicamente, non è un'accusa personale, però, caro Assessore, quando si vede uno spettacolo indecente, indecoroso di oltre all'erba su cui ho fatto io degli interventi, ma quando da Barbara D'Urso, poi vorrei capire, caro Gigi, io, ma penso tutti gli altri, non eravamo a conoscenza della trasmissione di Barbara D'Urso, c'erano dei cittadini che erano presenti là, non so come si possa... Forse lei ha delle spie, Sindaco, che aspettano il momento per tirarle qualche colpo basso, però questa è la maniera onestamente che a me non piace, perché, quando io devo dire una cosa, la dico in faccia e mi dà tremendamente fastidio quando in maniera subdola e viscida si possa tirare in ballo la città di Bisceglie per poi alla fine perdiamo tutti quanti noi, perché non è che facciamo una bella figura, la facciamo dalla Maggioranza, l'Opposizione, perché il cittadino comune non sa nemmeno se Alfonso Russo fa parte dell'Opposizione e Gigi Di Tullio fa parte della Maggioranza, dovremmo vergognarci tutti. Però, caro Natale Parisi, tu sei Assessore anche all'area cimiteriale, sei Assessore alla pulizia urbana, sei Assessore a tutto, praticamente, però questo tutto alla fine fa procedere a non fare niente, perché si chiede di intervenire per qualche servizio, ma non personale, perché io sempre e mi devi dare atto che ti mando sempre i messaggi perché non voglio accusare tanto per fare la scena... "Sì, non ti preoccupare, ho avvisato gli uffici", mi prendi solamente in giro, ma non penso non solo a me, perché a molta gente prendi in giro e questo è un vizio che dovrebbe finire. E io chiedo al Sindaco che un Assessore, un delegato, dove lei ha dato delle deleghe, deve avere rispetto dei cittadini, non solo di un Consigliere Russo che chiede di intervenire e non è la prima. Allora, vedere un'area cimiteriale ridotta in quelle condizioni è vergognoso per la città di Bisceglie e per la sua persona perché lei deve controllare i lavori che si fanno nell'area cimiteriale. Ci sono delle buche, ci sono dei resti di..., come ha detto il cronista, dei resti di salme, c'erano..., dalla bare è uscito qualcosa, la quale è difficile che lei lo possa controllare, però, in linea generale, si può tenere un cimitero con le buche scavate con l'erba in quelle condizioni e lei non è intervenuto verso la cooperativa che ha avuto... Cioè lei, alla fine, cosa ha fatto, Assessore? Per quanto riguarda le buche, zero. Le dissi, le consigliai in questa Assise, quando si fanno i lavori, quando le aziende intervengono per la fibra ottica, si può dopo mesi e mesi, Sindaco e Assessore, avere le strade tutte rotte e non intervenire, bloccare tutti i lavori, do anche la soluzione al Sindaco, bloccare tutti i lavori, chiamare tutte le aziende e dire: "Io vi blocco i lavori se non mi ripristinate le strade". Ma si può fare questo? Perché poi abbiamo che la gente rompe i copertoni, rompe le gomme e la colpa va al Sindaco. Ma a questo punto cosa si fa? Alla fine prendiamo il doppio (incomprensibile) perché uno poi approfitta perché è così, perché la gente fa anche schifo perché approfitta se si rompe la gomma, si fa fare la fattura di 300 euro e il Comune deve pagare, il Comune paga le cause che il cittadino fa... Ma possiamo assistere a questo scempio? Gli Assessori hanno una delega per controllare, Natale, non per andare in giro, andare al bar o fare altro. Questa non è un'accusa personale all'amico Natale Parisi, che stimo come amico, ma politicamente bisogna fare qualcosa di più, non si può aspettare ogni volta di chiedere la grazia, come se Alfonso Russo chiede una grazia: "Ti ho mandato 4 giorni fa...", "No, gli uffici stanno provvedendo...", ma tu mi vuoi prendere per i fondelli ogni volta? Dobbiamo arrivare allo scontro? Io non lo voglio fare. (voci sovrapposte) Non si può assistere ad essere preso in giro. (incomprensibile) ... un po' di cemento, non si può trovare una squadra che mette un po' di cemento? La gente non lavora proprio, che fa, dormono? Allora, Sindaco, le ho fatto queste domande e poi vorrei saper come mai la gara non viene espletata per quanto riguarda il cimitero, grazie.

(interventi fuori microfono)

Presidente Giovanni Casella

Se volete, possiamo anche anticiparlo il punto.

Vicepresidente Luigi Di Tullio

Presidente, Presidente, chiedo scusa, solo per precisare al Consigliere Alfonso Russo. Quando un Consigliere di Maggioranza pone delle problematiche è perché probabilmente delle risposte non le ha. Ero abituato anch'io ad altri ritmi politici e mi adegua in base ai ritmi politici che detta il Sindaco. Uno fa domande, non ha risposte, le pone qui alla speranza che le abbiano tutti le risposte, perché non è che le risposte sono Consiglieri di serie A e Consiglieri di serie B. Io ho posto una problematica palee, che ha portato la città di Bisceglie, dico io tutti, su una TV, è ovvio che i cronisti hanno esagerato come sempre, però il problema c'è, punto. Quindi, quando io pongo domande, non è siamo stati 4 anni, 4 anni (incomprensibile) come dissi l'altra volta, i problemi ci sono, si affrontano, ma se uno non ha risposte, qual è il miglior posto per porre le domande e cercare di avere pubblicamente se non c'è nulla da nascondere? È quello del Consiglio Comunale, è quello del Consiglio Comunale. Quindi io pongo qua le domande, così il Sindaco sarà anche in grado di rispondere pubblicamente, di smentire eventualmente i Consiglieri come me, che pongono domande per dire: "Ma tu non le sai?". Purtroppo noi la Svolta, consentitemi di fare una battuta, noi siamo pareggiati a voi Consiglieri di Opposizione, le cose le sapremo quando è il momento opportuno. Consentitemi, purtroppo ognuno... Qua non è che devo starvi a spiegare che cosa succede, ma ci sono situazioni e situazioni, chi opera in un modo, chi in un altro e chi in un altro. Non ho risposte, ho l'occasione di farle qui, soprattutto e specie dopo che siamo andati a finire in televisione. Io di altro ho fatto anche richiesta di accesso agli atti, arriveranno le risposte, come è giusto che sia che un Consigliere faccia l'accesso agli atti, dopodiché, se ravvederò delle irregolarità scriverò, le segnalerò agli enti opportuni e se è qualcosa, farò pure le interrogazioni in Consiglio Comunale, perché penso che sia nel sacrosanto diritto di un qualsiasi Consigliere, Maggioranza e Opposizione, dove vede diciamo poca chiarezza a una risposta, di appellarsi a ciò che il regolamento comunale prevede e ciò che sono anche le consuetudini del Consiglio Comunale per poter avere le dovute risposte. Quindi ognuno... Alfonso, agisce e opera nel modo che crede. Io non ho risposte e chiedo al Sindaco oggi. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Prego. Consigliere Amendolagine, se...

(interventi fuori microfono)

Presidente Giovanni Casella

Prego. Dovrebbe venire qua. Il microfono si sente?

(interventi fuori microfono)

Assessore Natale Parisi

No, il problema che voglio dire è questo, Presidente: io non prendo in giro nessuno. Io sono quarant'anni che faccio politica, come te, e quindi non ho mai preso in giro nessuno. Prego il Consigliere, non mi deve interrompere. Lei non deve dire che io sto prendendo in giro la città, io sto lavorando ogni giorno e sto in mezzo alla strada, caro Consigliere, in mezzo alla strada ogni giorno a controllare quello che lei sta dicendo e stamattina sono stato al parco a sporcarmi le scarpe. Questo è il discorso. Quei 4 giorni che lei me lo ha detto là dentro, io ho avvisato l'ufficio e per 4 giorni abbiamo avuto 3 giorni di pioggia, stia attento. Allora, proprio questo aspetto noi lo curiamo sempre, da due giorni stiamo chiudendo le buche a Bisceglie e stiamo cercando di riparare quello che ci combina la pioggia. Il 23 cominciano i lavori e cominciamo i lavori a tutto spiano. È stata mandata a tutte le aziende la comunicazione per chiudere immediatamente tutto ciò che hanno aperto e darci un amano, dove noi non possiamo intervenire, intervengono loro e completano il lavoro. Quindi noi non ci stiamo con le mani in mano a guardarci o andare al bar a prenderci il caffè, perché può anche succedere di prendere il caffè, cari Consiglieri, ma si ricordi una cosa, che su tutti questi argomenti l'Assessore che ha nominato il Sindaco, fino a quando durerà, non lo so, allora il problema è quello di eventualmente

servire al meglio la città, non di prendere in giro. E la prego di non usare termini di questo genere perché io non sono una persona che possa ricordarsi nei tempi passati di aver preso in giro la città. Grazie.

(interventi fuori microfono)

Presidente Giovanni Casella

Allora prego, Consigliere Amendolagine.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Grazie, Presidente. Sindaco, purtroppo devo dirgli che sono stato il profeta di sventura, ma non ci voleva molto ad esserlo, perché non si deve essere scienziati o nello specifico agronomi per comprendere che gli alberi in quelle condizioni con il vento o la neve cadono e stiamo parlando di alberi nelle scuole. Io su questo argomento, se ben ricorda, Sindaco, sono intervenuto più volte, probabilmente lei si è pure annoiato quando io ho fatto questi interventi, ma i miei interventi erano diretti ad intervenire per quale motivo: per fare in modo che non succedesse quello che è successo, purtroppo. E dobbiamo dire grazie sempre alla sorte, perché se fosse stato un giorno feriale qualsiasi durante la mattinata, quella è una strada di transito, di passaggio, o di stazionamento dei genitori con i bambini, ci sarebbe stata una tragedia. Quindi, Sindaco, quando si fanno degli interventi in Consiglio Comunale, come si diceva poc'anzi, probabilmente lì si fa per mettere al corrente l'Amministrazione di questioni che probabilmente non vengono prese in considerazione perché ritenute di poco conto. Le voglio dire che nelle scuole sono arrivati i capitolati di come deve essere condotta la manutenzione del verde all'interno dalle scuole e riguardo alla potatura degli alberi è previsto che la si faccia una volta l'anno. Allora, io mio osò andato a rivedere i report, giusto per portare notizie diciamo attendibili in Consiglio Comunale, gli alberi non sono potati da lontano 2017, quindi sono passati 5 anni. Voglio comprendere la ditta preposta alla manutenzione del verde nelle scuole che fa? Per quale motivo non si sono potati gli alberi nelle scuole? Gli alberi rischiano di cadere tutti quanti, anche perché si tratta di pini e, come lei ben sa, spesso le radici sono superficiali e quindi sono esposti alle intemperie. Quindi la invito, la sollecito a fare un cronoprogramma come si deve di un intervento tempestivo, bisogna muoversi, cortesemente, Sindaco, non lo so se attraverso lo stesso Assessore Parisi, o chi altri, ma è necessario intervenire.

Un altro argomento è il Piano delle Coste. Sono arrivate osservazioni da parte di due associazioni, anzi, di 3 associazioni, ad onor del vero, da parte di Pro Natura ,da parte di Libera il Futuro e da parte di Legambiente. E naturalmente sono osservazioni che io accolgo, anche perché sono osservazioni che vengono fatte sulla l'avifauna appunto in Cala Pantano, sugli interventi artificiali che sono stati fatti e quindi le condizioni naturali del Pantano non sono più quelle che si riportano nel Piano delle Coste. Il Piano delle Coste riprende il PPTR del 2015, ma noi, come ben sappiamo, attraverso il famoso piano di lottizzazione della Baia 165 abbiamo previsto tutt'altro in quella zona, quindi non ci sarebbe il rispetto dei 300 metri, non ci sarebbe il rispetto paesaggistico, eccetera, eccetera. Quindi queste associazioni stanno richiamando l'Amministrazione a rivedere l'iter procedimentale del Piano delle Coste, perché probabilmente è in contraddizione rispetto a quello che si è fatto, addirittura, cioè agli atti, ai provvedimenti amministrativi che sono stati adottati in questo periodo. Quindi è bene che, diciamo, e io ritengo che la Giunta lo rifaccia e poi lo riporti con considerazioni e le osservazioni che sono state fatte, lo riporti poi in questa maniera in Consiglio Comunale. Ma, Sindaco, le voglio dire: lei sta intervenendo sulla costa con i ripascimenti, perché giustamente ritiene che sia l'intervento migliore per rendere fruibile la costa della nostra città. In un punto di Bisceglie, a levante, c'era stato un ripascimento naturale. Io sono passato più volte di là, da quella parte, e in effetti rispetto alle condizioni in cui era qualche anno fa, ho ritrovato una costa diciamo con un ripascimento naturale, addirittura con i ciottoli che naturalmente si erano depositati in quel posto lì. Mi riferisco alla conchiglia adriatica. 20 giorni fa mi segnano invece che al posto dei ciottoli, quindi del famoso ripascimento naturale a cui facevo riferimento, invece c'è una bella gettata di cemento fino quasi al limitare del bagnasciuga. Quindi per circa 6-8 metri, naturalmente dalla foto non si comprende se sono 6 o 8 metri. Quindi, voglio dire, siccome c'è un permesso a costruire che è stato dato, è tutto

regolare, mi permette di fare questa osservazione e comprendere se è il caso di intervenire, così come già si è intervenuti per i due lidi che ci sono stati dalla parte ovest e comprendere se in effetti il progetto che si sta portando avanti e si sta ultimando è un progetto che è stato autorizzato. Grazie, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Bene,... Ah, sì, entra al Consigliera Preziosa. Prego, Consigliere. Dopo il Consigliere Sasso. Prego.

Consigliere Enrico Pasquale Capurso

Grazie, Presidente. Io volevo sfruttare invece questo spazio per porre un quesito al Sindaco e all'Amministrazione in ordine al contenuto di una delibera di Giunta che è stata recentemente pubblicata sull'Albo Pretorio del Comune e che poi probabilmente porterà a una discussione futura nell'ambito in quelle che sono i punti propedeutici al bilancio e che è quella che riguarda le tariffe dei servizi a domanda individuale, in relazione all'utilizzo degli spazi pubblici, come lo sono ad esempio l'Anfiteatro, il Teatro Garibaldi e quant'altro. E ho rinvenuto l'istituzionalizzazione di un camper di utilizzo dell'Anfiteatro di ben €400 nei confronti di chiunque intenda organizzare iniziative all'interno dell'Anfiteatro, addirittura di €200 per gli enti senza scopo di lucro e mi sono premurato di andare a cercare delibere del passato per verificare se vi fosse un termine di paragone, se c'era una conferma, un aumento o una diminuzione della tariffa e non ho, devo dire la verità, trovato nulla al riguardo, nel senso che anche confrontandomi con operatori del territorio, tutti mi hanno detto che non è mai stato previsto un pagamento di un canone per l'utilizzo di questo tipo di spazi, né soprattutto che questo canone, ripeto, sia mai stato istituzionalizzato. Poteva o non poteva entrare all'interno del patrocinio del Comune, ma mi pare di comprendere che in questo modo si vada a rendere troppo discrezionale stabilire chi deve o non deve pagare e siccome soprattutto l'utilizzo del Teatro Mediterraneo è stato fino ad ora ad appannaggio di associazioni del territorio, associazioni sportive, scuole di ballo, scuole di canto, che di fatto hanno mantenuto in piedi l'estate biscegliese in più di una occasione, andare a colpire queste associazioni con l'istituzionalizzazione di questo canone mi sembra a mio avviso un danno, più tu che un danno, una beffa, perché, ricordiamolo, molte delle associazioni che utilizzano questo tipo di spazi pubblici sono state proprio quelle più colpite dalle chiusure imposte per le norme sulla prevenzione anti Covid. Quindi ora andare a colpire con l'istituzionalizzazione di un canone così elevato, che peraltro non è previsto perché è pari zero per le iniziative pubbliche di comunale, mi sembra una beffa. Quindi io sin da ora invito l'Amministrazione a rivedere questo tipo di tariffa al ribasso, a cancellare ogni forma di pagamento, soprattutto per chi a proprio carico si faceva carico della manutenzione del sito in vista dell'organizzazione dell'iniziativa e soprattutto... Eh, certo, perché quante volte avete pulito l'Anfiteatro prima che venissero fatte le iniziative? Quante volte? Ti porto io, ti porto io, Sindaco, per le scuole di ballo, le scuole di canto, che sono andate il pomeriggio a scopare, a pulire tutti gli spazi e soprattutto gli interni.

(intervento fuori microfono)

Consigliere Enrico Pasquale Capurso

E non mi sembra proprio perché su questo si regge l'estate biscegliese, su questo si regge, su queste iniziative, di fatto su questo si regge, su queste iniziative che servono anche all'utenza, perché poi le scuole ovviamente non si faranno carico, ma riverbereranno poi questo tipo di pagamento su chi magari si deve esibire o sugli iscritti e quindi il danno si ripercuote sull'intera cittadinanza. Quindi io sin da ora la invito vivamente, poi la scelta è la sua, la città l'ha onorata di guidare e di guidare il paese, quindi la scelta del finale è la sua, ma la invito a rivedere, se non a cancellare totalmente questo tipo di tariffa, che rischia davvero di far sì che i cittadini biscegliesi, le famiglie, le associazioni biscegliesi saranno liberi di decidere di andare altrove a organizzare le proprie iniziative, lasciando quindi la città alla desolazione. Un ulteriore tema che invece volevo sottoporre è quello relativo all'apertura di un istruttorio dell'Anac non nella nostra città, ma nel vicino comune di Andria, ma su dei temi che, come devo dire, in qualche modo hanno riecheggiato

nel corso del nostro dibattito comunale, ovverosia le continue proroghe per servizi mai messi a gara, eppure ampiamente prevedibili in un'Amministrazione e soprattutto per l'assenza di un canile sanitario comunale all'interno della città. Siccome mi pare di comprendere che sia una questione perfettamente sovrapponibile a quella che ci troviamo a vivere noi, in cui il Comune si rivolge a ditte esterne perché non è dotato di un canile sanitario e si tratta anche per questo di servizi per cui non sono mai state poste in essere gare da parte della sua Amministrazione e si va avanti con proroghe oramai infinite, volevo capire se su questo tema, quello relativo al canile sanitario, l'Amministrazione intenda assumere nei prossimi mesi delle iniziative.

Io... Mi dispiace sul tema delle manutenzioni di riallacciarmi un po' a quelle che sono le lamentele diffuse, perché è vero che le piogge sono state incessanti questo periodo, ma lo scenario che ci si presenta all'arrivo da Trani a Bisceglie è qualcosa di veramente allucinante, sia in quella rotonda che sta subito fuori la Lidl e Panda e soprattutto c'è una voragine immensa all'imbocco della 16 bis, della strada di Bisceglie nord, che è impossibile da evitare e su cui mi pare comprendere già in passato ci siano state cause intentate contro il Comune. Siccome il tema del mutuo per il rifacimento strade mi sembra sia stato forse uno dei primi argomenti di dibattito che c'ha occupato al momento del suo insediamento, sono passati ormai 4 anni, ma di questi rifacimenti si strade a tappeto noi ci sembra di non aver visto ancora l'ombra. Grazie, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Prego, prego, prego. Consigliere Sasso. Però dopo... Prego, prego, prego.

Consigliere Rossano Sasso

Grazie, Presidente. Un saluto a tutta l'Assise. Volevo solo dire che, visto i punti all'Ordine del Giorno, che sono diciamo abbastanza corposi, se volete chiedere una sospensione, fatela adesso, perché vedo che non è che è cambiato molto dall'ultimo Consiglio Comunale, cioè la scenografia è sempre la stessa. Quindi invito i colleghi di Maggioranza che se vogliono riflettere su quello che purtroppo è il contenuto dei punti, possono..., non avranno una nostra opposizione a fare una sosta e quindi di andare a chiarirvi un po' le idee, perché le accuse, diciamo non accuse, le esposizioni del Consigliere Di Tullio la dicono molto e la dicono lunga. Io volevo solo soffermarmi su un passaggio che ho sentito da un Assessore che lamentava delle piogge, ma che poi le invocava per non far seccare le palme. Quindi, cioè, comincio ad avere veramente dei grossi dubbi su che cosa vuole questa Amministrazione, se vuole se piove, se vuole se non piove, se vuole due piani, se ne vuole tre, cioè il Consiglio Comunale penso che doveva essere una cosa di dibattito e di confronto su delle prospettive, ma non si può avere scuse diciamo banali di dire: "No, non ho riparato la buca perché piove, però voglio che piove perché devo salvare una palma". E purtroppo noi abbiamo sempre detto e ribadito che ci vuole competenza in alcuni rami, in alcuni settori, visto purtroppo il gran da fare di questa città. La cosa che duole è che è per la seconda volta che Bisceglie purtroppo ha un brutto aspetto diciamo nelle TV, è stato per gli alloggi abusivi e si è intervenuto solo dopo gli interventi della televisione e così è successo per il cimitero, che si è intervenuti subito dopo aver fatto le cose. Però, caro Sindaco, noi di Opposizione, che è il nostro ruolo ti abbiamo scelto di fare grazie ai cittadini che ci hanno votati a stare qui. Io sono veramente fiero di essere passato qui, ma queste cose io gliele vado ad elencare dal 2018, dove lei purtroppo non ha molta considerazione, e questo me ne dispiace, dei Consiglieri di Maggioranza, dove da me è sempre partita la condivisione e la partecipazione al Consiglio Comunale, perché non si può venire qui solo perché deve alzare la mano, però non si sa che cosa porta il punto. Come sicuramente non sapranno cosa porterà il punto dell'igiene urbana, perché sicuramente non è stato discusso, come non è stato discusso quando si è portato da parte dell'allora Assessore Consiglio il nuovo diciamo capitolato. Quindi io credo che allo scadere dell'ultimo anno lei lo deve alla città, fare veramente un impasto di Giunta e di mettere veramente qualcosa o qualcuno che possa veramente dare un segnale forte di cambiamento questa città, perché purtroppo a lei gli è rimasto lo svuotamento della svolta, ma purtroppo è andato tutto a senso contrario e questo me ne dispiace, perché io sono stato uno dei primi a sostenerla, perché la credo ancora oggi capace, ma purtroppo si sta facendo veramente..., cioè, si sta facendo veramente calpestare da chi non è in grado di governare questa città. Grazie, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Prego. Sì, Consigliere, le do subito la parola, però vorrei mettere sul giusto binario il Consiglio Comunale. Allora, riepilogo, c'è stata una richiesta, che peraltro è stata anteposta all'Ordine del Giorno come condizione preliminare per un punto che riguarda, o meglio, che dovrebbe riguardare l'intero Consiglio Comunale in merito alla problematica degli aumenti del caro gasolio sul comparto della pesca, ma io credo che bisognerebbe estendere un po' a tutti, non soltanto il comparto della pesca, è insufficiente. Quindi subito dopo il Consigliere Russo ha chiesto un minuto di raccoglimento per le vittime di questa maledetta guerra, cui volevo ricordare che lo scorso Consiglio Comunale l'intero Consiglio Comunale propose all'unanimità un Ordine del Giorno, che spero, mi auguro produca effetti. Quindi, torniamo, se il Sindaco vuole rispondere, chiaramente ne ha tutto il diritto e facoltà di farlo, però dopo le risposte del Sindaco, dovremmo chiaramente tornare in una situazione di normalità e cioè discutere, nel caso in cui ci fosse in termini di discussione il punto così come proposto per la pesca o altro e prima di entrare sui punti all'Ordine del Giorno, credo che la richiesta del Consigliere Russo possa essere considerata, oppure lo possiamo fare anche adesso, però credo che, raccogliamo un minuto...

(intervento fuori microfono)

Presidente Giovanni Casella

Sì, le do la parola, Consigliere Sasso, non si preoccupi, ci mancherebbe. Ci sono ancora interventi preliminari, giusto? Okay, allora concludiamo gli interventi preliminari, facciamo un minuto di raccoglimento, subito dopo c'è la risposta del Sindaco a tutte le problematiche poste e poi entriamo sui punti all'Ordine del Giorno. Prego, Consigliere Sasso

Consigliere Mauro Sasso

Grazie, Presidente. Buonasera tutti i presenti. Niente, approfittavo della presenza dell'Assessore allo Sport perché mi è noto che c'è un avviso pubblico per quanto riguarda l'iscrizione al registro comunale delle associazioni sportive, ma che non tutte le associazioni hanno ricevuto. Come mai? Questa domanda. E poi appunto di che cosa si tratta, che cos'è questa concessione di benefici? Siccome altre associazioni sportive mi chiedevano che hanno sentito questa cosa, però non tutte le associazioni hanno ricevuto questa questa nota e quindi a che cosa si riferisce questa cosa emanata dal Comune. Poi a tale proposito volevo chiedere: ho visto un'area sulla Conca dei Monaci che è in allestimento, penso che a giorni verrà un'area fitness che è stata... Naturalmente, siccome anche altre volte magari è stata creata qualche area del genere e poi facciamo attenzione a fare un giusto collaudo, voglio dire, per questa, perché lì naturalmente ci saranno bambini e tanti altri che potranno accedere e quindi facciamo attenzione che non succeda niente di grave. A tale proposito poi naturalmente penso e spero che abbiate anche pensato ai servizi da poter abbinare, perché lì a 50 metri ci sono anche dei servizi igienici che spero che vengano attivati. No, mi dii già... Attivati... No, perché siccome sono 4 anni che lo chiediamo, voglio dire, questa attivazione, però ancora una volta l'Assessore ci disse che non c'erano i soldi per poterli attivare. Speriamo che adesso con quest'area vengano attivati, ma non solo nel periodo estivo, secondo me deve essere per 365 giorni all'anno. Okay, grazie, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Sì, prego, Consigliere Sasso. Sindaco, che facciamo? Vuole rispondere? Prego. Consiglieri, risponde il sindaco su queste cose, gli Assessori non possono intervenire in Consiglio Comunale, salvo se non chiamati in causa.

Sindaco Angelantonio Angarano

Allora, buonasera, Presidente, Segretario, gli Assessori, tutti i Consiglieri Comunali che sono qui stasera. Allora, avete

posto una serie di domande e di sollecitazioni, alcune delle quali, come giustamente qualcuno ha evidenziato, necessiterebbero di quasi un Consiglio monotematico, quindi la risposta sarà necessariamente una risposta veloce, breve, con l'impegno, nel caso in cui siamo anche tutti quanti d'accordo, nel caso in cui soprattutto per quanto riguarda l'ospedale del nord barese, nel caso in cui la situazione dovesse evolversi, l'impegno a celebrare, sì, un Consiglio Comunale monotematico, come abbiamo fatto correttamente e tempestivamente nel 2019 quando c'era da difendere il punto nascita in un Consiglio Comunale che ha visto anche la presenza del Presidente Emiliano e dei Consiglieri regionali del territorio e che obiettivamente ha portato poi non soltanto a mantenere il punto nascita, ma a un rilancio vero e proprio dell'ospedale di Bisceglie in quell'anno, che ha potuto continuare a svolgere la funzione di fatto di punto di riferimento di questo territorio più vasto, che comprende ovviamente ormai oltre il Comune di Trani, anche i comuni vicini del nord barese e quindi Molfetta, Terlizzi e Ruvo in primis. Purtroppo nel 2020, quando la procedura per l'ospedale del nord paese era stata riattivata, così come ci si era in ogni caso anche impegnati in quel Consiglio Comunale pubblicamente e addirittura c'è stata una Conferenza dei Servizi e conferenza stampa dopo una serie di incontri tra i Sindaci e i tecnici delle due ASL, c'è stato qui una conferenza stampa e una Conferenza di Servizi definitiva per l'individuazione della localizzazione dell'ospedale del nord barese, i Comuni di Molfetta e Bisceglie sono stati chiamati maniera responsabile ad indicare un sito condiviso e davvero, senza alcun campanilismo, anzi, con una dimostrazione di buona politica e di consapevolezza, che si tratta non soltanto di un'opera storica, ma di un'opera ormai necessaria, vista la richiesta, il bisogno di servizi socio sanitari in questo territorio di oltre 255 mila abitanti, fu data una ubicazione precisa alla Regione. La Regione ci scrisse che poteva essere finalmente il punto di svolta. Il Covid blocco tutto e l'ultimo verbale, l'ultima lettera che mandarono ai due Comuni è di luglio 2020, poi il silenzio. Il Covid In realtà ha fatto di peggio: non soltanto ha bloccato o sospeso, che dir si voglia, quella procedura che era stata riattivata in maniera così veloce e tempestiva, ma ha addirittura acuito la criticità e ha reso i bisogni di sanità ancor più urgenti e critici, visto che nel frattempo l'ospedale di Trani si è trasformato in PTA, l'ospedale di Terlizzi ha chiuso e l'ospedale di Bisceglie è ormai da due anni quasi Covid. Quindi rendetevi conto di che cosa si è creato in questi ultimi 24 mesi, un danno incredibile per le nostre comunità. Io questo cerco di rappresentarlo sempre durante i Consigli Comunali perché tante domande che mi vengono poste, dalle buche stradali, per arrivare all'ospedale del nord barese, quindi dalla cosa facile, fino a quello che era un sogno fino a qualche tempo fa, purtroppo sono stati fortemente condizionati dall'emergenza Covid e di questo purtroppo questa Amministrazione se ne fa carico, pur non essendone responsabile. Oggi quel percorso è ripreso, perché: perché con anche con l'accelerazione che è stata data dopo l'emergenza su alcuni progetti, soprattutto quelli che riguardano l'ambito sanitario e quindi la ripresa forte dei nosocomi di secondo livello, di primo e secondo livello della Regione e quindi anche dei nuovi, quelli da costruire ex novo, oltre che quelli da riqualificare, è diventata una priorità, non soltanto per la Regione Puglia, ma anche per il Paese Italia. Il progetto, chiamiamolo così, l'idea di progetto dell'ospedale del nord barese ancora una volta sembrava, sembra, sembrava subire l'ennesimo rallentamento, questa volta a causa di una mancanza di aggiornamento su quelle che erano ovviamente le disponibilità dei suoli, che, ripeto erano già state date. Io credo che nella riunione di oggi sia stato in maniera chiara evidenziato una serie di proposte importanti da parte del Comune di Bisceglie e di Molfetta, incontro che ha visto i Sindaci essere sulla stessa identica lunghezza d'onda e quindi ribadire ancora una volta, ancor di più dopo due anni, che la priorità per questo territorio è avere un ospedale. Non si fanno campanilismi, si cerca la soluzione che possa accelerare il più possibile perché vogliamo essere i primi della classe sempre, l'iter del nuovo ospedale del nord barese e io questo credo che sia stata un'altra bella dimostrazione di buona politica. Ma oggi ancora di più rispetto anche a incontri del passato la partecipazione dei Consiglieri regionali del nostro territorio, quindi della BAT, ha dimostrato questa consapevolezza, questa maturità perché sono stati tutti concordi nello stabilire le priorità, nel riconoscere quelle che sono le criticità tecniche, nell'evidenziare anche alcune necessità politiche, perché è inutile nasconderselo, è un'opera che farà la storia di questo territorio, ma io credo che si è dimostrata ancora una volta tanta maturità e soprattutto tanto senso pratico e quindi un altro buon esempio di buona politica, oltre che, ovviamente, ancora una volta la dimostrazione che i nostri tecnici sanno lavorare bene. Quindi io approfitto in realtà per ringraziare tutti i Consiglieri regionali del territorio, anche il Consigliere regionale biscegliese per la loro presenza e per davvero il fatto di mettere da parte qualsiasi colore politico e di puntare a un obiettivo importante. E vi riconfermo che col Sindaco di Molfetta non ci sono assolutamente disparità di veduta, anzi, c'è questa voglia, in un incontro che

ormai è prossimo e credo decisivo, di indicare un posto, un luogo, un sito che sia pienamente compatibile con tutte quelle che sono le prescrizioni stabilite da una Giunta regionale ormai datata, perché questa è una vicenda che va avanti da oltre un decennio, oltre che ovviamente rispondente a quelle che sono le nuove esigenze. Chiaramente il sito che si è individuato è un sito importante e prevede chiaramente delle vie di accesso che per fortuna il nostro confine con Molfetta prevede, ossia l'accessibilità facile da una strada statale qual è la 16 bis, la presenza addirittura di un tronco ferroviario, la predisposizione del futuro persino di un casello autostradale, che sebbene non immaginato lì dove è previsto ancora oggi, credo, nel nostro PUG, ma in una zona diversa, può servire ancor meglio quel tipo di struttura. Quindi, ripeto, adesso ci vuole una forte volontà politica che fosse una mozione unitaria del nostro Consiglio Comunale potrebbe sicuramente rafforzare, ove mai ce ne fosse bisogno.

Per quanto riguarda l'Ordine del Giorno della pesca, io non ho capito se il Presidente vuole portarlo o meno, per me non ci sono problemi. Io vi posso solo aggiornare sul fatto che ho incontrato i pescatori biscegliesi prima della partenza verso la manifestazione che si è tenuta a Roma nei giorni scorsi e chiaramente non è stato un incontro facile perché sono davvero molto molto provati dall'aumento, dal caro dei prezzi e questo li costringe davvero a fermarsi completamente perché il prezzo del gasolio è raddoppiato. Tra l'altro molti di loro stanno subendo un ritardo degli indennizzi Covid dello scorso anno e quindi non hanno neanche avuto la possibilità di gestire un po' di liquidità per poter fronteggiare questo aumento di spese. E vi annuncio che già lunedì, doveva tenersi oggi, ma poi anche per il problema dell'incontro con l'ospedale abbiamo rinviato a lunedì, ci sarà un incontro tra il Sindaco di Bisceglie, il Sindaco di Molfetta e delle rappresentanze della marineria presso l'Assessorato all'Agricoltura e Pesca regionale per portare avanti queste istanze, che sono istanze, tra l'altro, molto ragionate, perché non prevedono, non vogliono, non richiedono ai nostri pescatori semplicemente o soltanto un indennizzo straordinario, anche persino nella forma del credito d'imposta. Loro propongono anche una diversa rimodulazione dei fermi durante l'anno, dei fermi straordinari, facoltativi, che quindi verrebbero comunque indennizzati dalle risorse del FEAMP e che comunque consentirebbero magari un ripopolamento della fauna ittica e quindi una proposta davvero di buon senso. Nonché hanno chiesto anche che all'interno delle risorse del PNRR vengono stanziati dei fondi per bandi che finanziano un rinnovamento del parco motori per, appunto, comprare motori che siano a bassa emissione quindi di CO2 e quindi motori più efficienti, che ovviamente comporterebbero anche un risparmio di carburante. Quindi è una posizione importante. Però quello che voglio sottolineare è che per me va bene portare oggi l'Ordine del Giorno sulla pesca, però io ho partecipato la settimana scorsa a una manifestazione a Bari dove c'erano, sì, i pescatori e gli armatori, ma c'erano anche i nostri agricoltori, i nostri floricultori, i nostri allevatori, che hanno uno stesso identico problema i quali dopo che in questi anni hanno affrontato le sfide del rinnovamento generazionale, il ricambio generazionale, le sfide del cambiamento climatico, le sfide dei mercati globalizzati, le sfide anche del rinnovare il modo di organizzare il lavoro per ovviamente garantire la sicurezza nelle campagne, la sfida di dover far fronte alle attività predatorie eleatiche che i nostri agricoltori, soprattutto nelle zone di Andria e Barletta sono costretti ad affrontare, nonostante tutto oggi si trovano a vivere un'altra sfida che non dipende però da loro, non dipende dal cambiamento e l'innovazione, ma dipende da un aumento generalizzato dei costi che ad oggi non ha nessuna giustificazione. E quindi quando la sfida diventa la sfida ingiusta, le istituzioni devono prendere posizione e devono gridare forte la testimonianza di stare accanto a questi lavoratori. Quindi io credo che un Ordine del Giorno sulla pesca vada quantomeno integrato con riferimento alle altre categorie produttive del settore agricolo e florovivaistico.

Per quanto riguarda..., giustamente io sono d'accordo con il Consigliere Russo sulle famiglie ucraine. Noi non ci aspettavamo chiaramente di dover fronteggiare un'altra emergenza, tra l'altro un'emergenza che non è dovuta a un evento imprevedibile e straordinario e invece è dovuta a un evento che deve essere sempre prevedibile, deve essere sempre all'attenzione non soltanto delle istituzioni, ma di ogni persona che abbia a cuore i valori della libertà, della democrazia e della giustizia, che sono sanciti tra l'altro nella nostra costituzione, cioè la guerra. La guerra non è mai accettabile e non è mai giustificabile. Noi ovviamente ci siamo rimboccati le maniche e abbiamo cambiato completamente l'agenda di queste settimane tra incontri in Prefettura e con le associazioni, oltre che con gli uffici comunali e i dirigenti, che si sono messi immediatamente..., oltre che con le forze dell'ordine, dalla Polizia Locale, ai Carabinieri, alla Questura, che si sono messi immediatamente a disposizione per poter dare una risposta a quelli che

sono i bisogni di queste famiglie, che, come diceva giustamente il Consigliere Russo, tendono a ricongiungersi o comunque a contattare gli amici per avvisarli che a Bisceglie c'è una comunità che è pronta ad accoglierli. La comunità Ucraina a Bisceglie è di circa 150 persone, sono circa 60 nuclei familiari, che però non sono in gran parte autosufficienti per poter ospitare gente. Vi faccio solo un esempio: l'altro giorno, l'altro ieri è arrivata una donna con 4 bambini, il più piccolo aveva 4 anni. Chiaramente non può essere ospitata in un alloggio che non è adeguato, di 60 metri quadri, di 80 metri quadri, insieme a una famiglia che già è ivi residente e che quindi necessita purtroppo di una reazione immediata. Per fortuna noi siamo ormai diventati bravi nelle emergenze, sono partiti forse per primi nella zona gli avvisi per la disponibilità all'ospitalità e all'accoglienza, sia verso associazioni, privati, imprenditori, albergieri soprattutto, coloro che hanno strutture ricettive, sia gli avvisi destinati alle strutture di servizi di accoglienza, cioè quelli che ovviamente oggi stanno raccogliendo altri profughi e altri rifugiati, afgani, siriani, che potrebbero avere chiaramente dei posti a disposizione e verso i quali c'è ovviamente un rimborso giornaliero pro quota, pro capite per ogni ospite. Chiaramente la noi nel nostro cuore sentiamo forte che sarebbe molto meglio ospitare queste famiglie in un ambiente caldo, accogliente, cioè presso altre famiglie, o presso alloggi che rendono queste persone autosufficienti e danno loro la parvenza di una vita normale, se così si può dire, piuttosto che ospitati in strutture di accoglienza, dove, potete immaginare, c'è un clima comunque ben diverso. Per cui cercheremo adesso di capire la disponibilità. Però devo essere altrettanto sincero, che molte già offerte stanno pervenendo e quindi al momento speriamo di non...

(intervento fuori microfono)

Sindaco Angelantonio Angarano

Di privati, di privati, associazioni, le famiglie, soprattutto nei confronti dei bambini, anche se noi abbiamo una tipologia che di solito è mamma con figli al seguito, perché i maschi sono rimasti tutti a combattere in Ucraina. La cosa positiva è che siamo avendo tanti beni al punto di raccolta da poter consegnare, anzi, siamo stati costretti un attimino a evidenziare di non portare beni deperibili o generi alimentari di con una scadenza ravvicinata perché non abbiamo la possibilità di inviarli in Ucraina, ma solamente generi di prima necessità, quali bendaggi, medicine, disinfettanti, che sono le cose che di cui più hanno bisogno in questo momento. Quindi abbiamo tanta tanta solidarietà e già ieri è partita la prima scuola di alfabetizzazione presso il seminario, dove io sono andato a salutare le famiglie e vedere tutti quei bimbi lì tocca il cuore, ma soprattutto vedere gli occhi dei loro familiari, occhi che sono fieri e pieni di orgoglio, determinati, ma anche volti che non riescono a trattenere le lacrime non appena gli si dà la parola perché sono provati davvero nell'animo, tocca i sentimenti di tutti quanti noi. Speriamo di far sì che la nostra comunità possa essere per loro un'altra casa e che la guerra cessi immediatamente. Quindi io sono d'accordissimo con il Consigliere Russo di dedicare un momento di raccoglimento a tutte le vittime civili della guerra, anche perché, Consigliere, noi abbiamo tra i punti all'Ordine del Giorno proprio l'istituzione della giornata per le vittime civili dei conflitti e delle guerre che istituzionalizza questo momento forte di riconoscenza e di testimonianza, oltre che di memoria, verso coloro che ingiustamente perdono la vita durante i conflitti armati.

Non lo so, allora, io non credo che gli alberi non vengano potati dal 2017, ma ho visto che è arrivato anche il dirigente, quindi potrà confermarlo, perché noi abbiamo in essere degli appalti che riguardano la manutenzione ordinaria solamente del verde afferente le scuole pubbliche comunali. Quindi se ci sono magari delle mancanze da parte dell'appaltatore, sicuramente adesso verificheremo gli ordini di servizio e i lavori che sono stati fatti magari negli ultimi 24 mesi, considerando comunque che nel 2020 c'è stato sicuramente uno stop generalizzato. Però adesso vediamo che cosa è successo, ma sicuramente il problema dei pini è un problema che non riguarda il pino scolastico, riguarda i pini che sono sparsi per la città e ce ne sono tantissimi. Se voi vi ricordate, anche in altre occasioni e Consigli Comunali io ho accennato e ho chiesto anche al Consiglio Comunale una manifestazione di adesione a un progetto per la sostituzione di quei pini con alberi che sono sicuramente meno pericolosi, anche se in alcuni casi ci piange il cuore nell'estirpare un albero che ha raggiunto una bellezza che chiaramente non è rinvenibile in piante più giovani, però ci sono alcune piante che devono essere sostituite. Anche per il rifacimento delle strade noi abbiamo per esempio via Cala dell'Arciprete, che è già stata parzialmente rifatta, che, però, se non vede la l'eliminazione di quella fila di pini sul

lato sinistro andando verso il mare, credo che è ben presto tornerà a essere una specie di percorso di guerra, ma così come altre zone della città. Mi viene in mente la piazzetta di Vico III Presepe. Dico Vico III Presepe perché è uno dei siti dove tra una decina di giorni inizieranno i lavori di rifacimento stradale, così come in altre parti della città e in strade extraurbane, con un impegno di circa un milione, poco meno di un milione di euro. È ovvio che anche in quell'occasione quegli alberi che hanno praticamente distrutto il manto stradale di Vico III Presepe all'incrocio con Piazza Generale Dalla Chiesa, verranno chiaramente sostituiti. Così come è da sostituire, ce lo possiamo dire, il pino che è rimasto al Palazzuolo. E non l'abbiamo ancora fatto forse perché siamo sentimentali, ma quel pino, l'unico che è rimasto al Palazzuolo, purtroppo, oltre a creare un danno al fondo della piazza, è diventato davvero adesso un pericolo per chi passeggia, a maggior ragione se sono anziani, a maggior ragione se non sono biscegliesi e non conoscono, perché i biscegliesi ormai hanno individuato la problematica. Ma, al di là della battuta, è ovvio che anche quell'albero dovrebbe essere ridimensionato. Sul Piano delle Coste è ovvio che l'adozione in Giunta e in Consiglio Comunale non è certo un'adozione definitiva, anzi, apre l'iter delle osservazioni e delle modificazioni di un piano che comunque è stato immaginato già anni or sono e che adesso ovviamente ha bisogno di un aggiornamento. Di aggiornamenti ne sono stati fatti per quanto riguarda, diciamo io ne posso parlare per questa Amministrazione, però ovviamente con il cambiamento, tra l'altro anche della geomorfologia della costa, è ovvio che andrebbe sicuramente rivisto. Quindi adesso prossimamente verrà portato in Consiglio Comunale e quindi si aprirà anche il dibattito sul piano delle coste. Era fondamentale comunque chiuderlo, adottarlo, cominciare a proporre alla cittadinanza un'idea unitaria di lungomare e di waterfront, nonché di utilizzo delle coste, dimostrare comunque di contribuire e integrare quel piano con opere che già adesso diventano comunque una cornice ideale per poter poi liberare non soltanto l'iniziativa privata che è prevista in quel piano, ma anche soprattutto la valorizzazione del nostro mare e delle nostre spiagge, e mi riferisco alla riqualificazione del lungomare con le piste ciclabili, con le aree fitness, con i parcheggi, con le nuove spiagge e siti che presto verranno definitivamente consegnati e che quindi contribuiranno in realtà a rendere quel piano non soltanto un piano che sarà fondamentale per lo sviluppo economico e sociale della nostra città, ma anche io credo per un decollo definitivo in chiave turistica della nostra economia. E io mi aspetto già quest'estate, emergenze permettendo, davvero un rilancio importante.

La 165 è inutile entrare nel discorso, anche perché dopo che il ricorso al Presidente della Repubblica è stato reso improcedibile, credo che ci sia anche un ricorso al TAR, con penso anche a breve, diciamo, con un'udienza a breve che chiarirà quello che c'è è quello che non c'è. Chiaramente noi siamo convinti della bontà tecnico-giuridica del procedimento, altrimenti non avremo adottato. Sulla, ripeto, opportunità o meno, tutto questo sarà credo un ottimo argomento di discussione di nuovo quando in Consiglio Comunale discuteremo del Piano Urbanistico Generale, che chiaramente ha un impatto importante anche su quella lottizzazione.

Il ripascimento naturale alla Conchiglia io credo che sia un ripascimento artificiale, io credo che ovviamente siano i titolari della Conchiglia che stanno sistemando quell'area, però non sono informato. Adesso non so se il dirigente può aiutarci, però io credo che lì stiano finalmente sistemando quell'area e chiaramente stanno operando quelle opere che sono di ripascimento, nonché di sistemazione, non glielo so dire che cosa stanno facendo, però lei consideri che lì c'è una piattaforma di cemento, c'è sempre stata, perché protegge il Molo Borbonico, che ha bisogno di una protezione importante, quindi non so adesso lei a che cosa si riferisca, però io credo che lì ci sia sempre stata una piattaforma dalla notte dei tempi a protezione del Molo Borbonico. Ma qui penso che il Consigliere, l'ex Sindaco Spina si ricordi bene quei siti, perché non dico che stavi all'epoca dei Borbone, però sicuramente, avendo...

(intervento furi microfono)

Sindaco Angelantonio Angarano

Stavo dicendo una cosa carina su di te... Sto scherzando pure io. Avendo contribuito con il Molo, con la diga foranea Sant'Antonio, quella zona dimostra di avere bisogno di opere di protezione del molo. Quindi è evidente che...

(intervento furi microfono)

Sindaco Angelantonio Angarano

Sul cimitero ci aggiorniamo nel prossimo punto.

Per quanto riguarda il canone dell'anfiteatro, allora, Innanzitutto io credo che gli enti patrocinati dal Comune comunque hanno delle agevolazioni e addirittura delle esenzioni, quindi non si tratta adesso di affamare le associazioni, che sicuramente chiederanno il patrocinio al Comune, però è anche un atteggiamento di rispetto verso il nostro patrimonio immobiliare, ma soprattutto patrimonio in alcuni casi che è unico e che andrebbe valorizzato non soltanto con una tariffa, ma anche con il rispetto dei cittadini e soprattutto di chi lo utilizza, che spesso ha trattato quella struttura come se fosse un atrio di casa propria e lì abbiamo dovuto entrare spesso con opere di manutenzione straordinaria, non vi parlo solamente dei bagni, ma anche recentemente degli spogliatoi e dei camerini, che ovviamente denotano una inciviltà di fondo da parte di qualcuno. E allora la tariffa non è certamente una cosa brutta, è un segno di rispetto verso una struttura che è unica su tutto l'Adriatico, che merita un rilancio e sicuramente gli eventi patrocinati dal Comune chiaramente continueranno a godere, come hanno sempre fatto, di un sostegno, di una partecipazione dell'Amministrazione anche dal punto di vista economico. Quindi io credo e spero di aver risposto, tranne il cimitero, un po' a tutto e quindi mi fermo qua, così non occupo troppo tempo. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Va bene, allora procediamo con un minuto di raccoglimento, Consigliere Russo, da lei richiesto, dopodiché entriamo nella lettura del punto proposto sulla pesca.

(viene osservato un minuto di silenzio)

Presidente Giovanni Casella

Allora, chiaramente l'Ufficio di Presidenza, al pari delle altre proposte che ha ritenuto lodevoli di attenzione, non ultima la proposta, il punto all'Ordine del Giorno sulla guerra, ha accolto anche diciamo la richiesta del Consigliere Spina, così da poterla distribuire a tutti i Consiglieri Comunali sulla problematica inerente del caro gasolio sul comparto della pesca. Quindi il Consigliere Spina ha presentato..., il Gruppo del Consigliere Spina ha presentato un Ordine del Giorno che mi accingo a leggere. È evidente che questo Ordine del Giorno potrebbe essere nel qual caso discusso, emendato, se ritenete di approvarlo così come proposto, insomma, sapete, conoscete meglio di me il regolamento.

“Ordine del Giorno di solidarietà al comparto della pesca, Consiglio Comunale di Bisceglie. Premesso che il gasolio risulta sempre più insostenibile e l'intero settore della pesca chiede interventi per far fronte all'emergenza pescherecci; che sono sempre più a serio rischio le attività legate al comparto da pesca, peraltro già vincolate dalle norme che riducono le giornate in mare e ora in ginocchio per la rapida crescita del prezzo del carburante a causa della situazione internazionale del conflitto in Ucraina; che la pesca è un patrimonio strategico per la comunità biscegliese e dell'intero territorio pugliese, per le famiglie, per le imprese, per le aziende dell'indotto, per la sua storia e il suo significato; che all'aumento dei costi del carburante per le barche si somma una situazione già complicata per la piccola pesca artigianale dell'Adriatico; che bisogna intervenire con tempestività anche per scongiurare ulteriori remissioni di pesce estero sui banchi alimentari nazionali, con ulteriori conseguenze dannose per l'economia del nostro territorio; che occorre urgentemente un intervento economico straordinario a sostegno dei lavoratori della pesca, delle imprese ittiche, per fronteggiare la crisi energetica ed evitare che restino ferme le piccole imbarcazioni e pescherecci più grandi nei loro porti; che i costi del carburante registrano aumenti quasi del 100% rispetto a solo qualche mese fa, per cui occorre un provvedimento urgente, che consenta di avere ristori immediati, così da garantire lavoro e reddito; che tali risorse sono da destinare a tutto il comparto, ma con un'attenzione particolare a quella parte del mondo della pesca che si regge su delicati equilibri economici legati al costo del carburante per portare avanti la

propria attività; che il settore, già fortemente provato dalla pandemia, non può permettersi un lungo stop; che oltre a misure per tamponare l'emergenza occorre riformare il sistema degli ammortizzatori sociali per il settore, così da poter puntare sui sostegni strutturali al reddito, da attivare in momenti di crisi come questo. Tanto premesso il Consiglio Comunale esprime la sua forte solidarietà e vicinanza all'intera filiera produttiva e all'intero comparto della pesca, chiedendo che vengano adottate urgentemente le suindicate iniziative a sostegno economico in favore dei pescatori colpiti direttamente da rincaro gasolio, nonché in favore delle attività dell'intero comparto, anch'esse danneggiate da tale situazione”.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Posso, Presidente?

Presidente Giovanni Casella

Prego, prego, Consigliere.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, ha letto il nostro Ordine di Giorno e c'è anche l'indirizzo...

Presidente Giovanni Casella

Vuole che legga anche l'indirizzo...

Consigliere Francesco Carlo Spina

Lo dico a voce perché devo dire solo due cose, poi diciamo su questa questione non possiamo fare la gara, prendere consenso, ma era giusto come forza politica, che comunque è stata sempre vicina al mondo dei pescatori, lo diceva lo stesso Sindaco poco fa, l'attività per mettere in protezione le imbarcazioni con la diga di Sant'Antonio. Io erro Sindaco e ricordo che ogni anno i pescatori pregavano perché le barche ogni anno venivano distrutte. Dopo quella diga non si è registrato più neanche nelle peggiori mareggiate un danno a una barca o comunque quei danni che dicevo addirittura che portavano le barche ad affondare nel porto. E quindi questo è un dato che sicuramente i pescatori ricordano, come tanti cittadini. Quando si vuole ricordare qualcosa, si ricorda. Quando non si vuole, diciamo, sia gli amici, che gli avversari, dimenticano l'attività di sostegno, sempre nella riqualificazione del porto, ma soprattutto, e qui il mio invito al Sindaco questa sera, io ricordo quando ci fu un'altra crisi importante per i pescatori, di notte viaggiai e arrivai a Roma per essere presente la mattina alle 8 al Ministero insieme ai pescatori, entrai come uno dei pochi Sindaci italiani a rappresentare le istanze della pesca. Stavano altri Sindaci con me, qualcuno entrò con me, qualcuno rimase giù, però salimmo e parlammo al Ministero con il Ministro e cercammo di portare le istanze dei pescatori e io con una delegazione di Bisceglie fui molto emozionato a partecipare a quell'incontro, ricordo, ero anche più giovane, alle prime esperienze, però fu una cosa entusiasmante, viaggiai di notte, fu un bel momento di solidarietà col mondo della pesca. La prossima volta, Sindaco, se capita nei prossimi giorni, nei prossimi mesi, al di là degli incontri che si fanno giustamente in sede locale, li accompagni i nostri pescatori, rappresenti la città con tutti loro, perché il momento è difficilissimo per tutti e penso che quelle famiglie che oggi sono ferme, che non possono mangiare, che non possono pescare, oltre a fare un danno diciamo alle attività produttive della nostra comunità, che sono indotte molto dall'attività peschereccia, hanno sicuramente un danno in famiglia e per i propri figli che magari vanno a scuola, che hanno bisogno di sostegno, quindi li aiuti. E io questa sera per non creare spaccature politiche, cercando di far approvare all'unanimità quell'Ordine del Giorno, come vede, lo dicevo poco fa al Presidente, ho indirizzato questo Ordine del Giorno al Ministero per le Politiche Agricole e per la Pesca, al Presidente della Regione Puglia e al Prefetto per cercare di vivacizzare un po' e sensibilizzare quelle che sono dinamiche che, per esempio, la Prefettura di Bari ha preso in considerazione nei giorni scorsi con delle azioni fatte da altri Comuni della città metropolitana. Quindi l'ho

inviato lì e non ho fatto un Ordine del Giorno indirizzato al Sindaco perché tra le varie misure che si potrebbero adottare, stiamo approvando la manovra di bilancio, stanno le risorse Covid ancora in cassa e non spese, diciamo, perché il Covid, oltre ad aver frenato, come dice il Sindaco, l'Amministrazione Comunale, ha anche fatto qualcosa di buono, ha portato ingenti quantità di soldi nella città, nelle casse comunali, ha frenato dei servizi, che sono costati di meno, perché non si circolava, c'è stato un freno. E ancora oggi si parla di Covid quando bisogna dire c'è stato un rallentamento, però noi stiamo qui in piena emergenza Covid, che scade il 31 marzo e qui siamo oggi in Consiglio con il pubblico che non partecipa, ma noi stiamo lavorando ugualmente per la città, per cui non è che quando si fermano i procedimenti è colpa del Covid, quando entrano le risorse in cassa, invece è colpa di qualche altro. No, è merito anche, tra virgolette, di una pandemia che il Governo italiano poi ha cercato di trasformare in un momento di solidarietà economica anche verso gli enti più piccoli. Il patto di stabilità è passato, è cessato, il patto di stabilità per il personale dal 2009 che ha assillato le Amministrazioni precedenti è sparito. Cioè voi vivete in una logica di deregulation con tante tante risorse che sono entrate in cassa. Di qui il mio appello al Sindaco ad individuare con uno stanziamento di somme che tenete nell'ambito delle risorse Covid ancora oggi in molta parte non spese, non utilizzate, che potete utilizzare come residui, come parti diciamo di bilancio, o trovarne da un'altra parte, in un altro compendio e trasformarle in contributi in questo momento per le famiglie dei pescatori, oppure cercare risorse per abbattere le tariffe che riguardano i ragazzi delle mense, per esempio. Molti pescatori hanno figli anche che vanno alle scuole elementari o abbattere altre tariffe della città di Bisceglie. Io direi che la cosa più facile da fare sarebbe un avviso con l'individuazione di un comparto, delle categorie a cui destinare in questo momento queste risorse, come si è fatto in tanti momenti per le famiglie generalmente più disagiate per la città di Bisceglie, secondo dei parametri che voi avete scelto, che non starò qui a discutere per non polemizzare. Per cui io non ho inserito il Sindaco nell'ambito dei destinatari di questo Ordine del Giorno perché lo ritengo diciamo compartecipe con noi di un merito, se adottiamo l'Ordine del Giorno all'unanimità, di un merito di sottoporre alle istituzioni più alte dei Comuni quella che è la problematica che noi sentiamo parecchio nella città di Bisceglie. Vivaddio, ci troviamo in un momento in cui questa solidarietà può trasformarsi anche in un'azione concreta amministrativa del Comune di Bisceglie. Siamo in piena manovra di bilancio, gli emendamenti si devono fare, tra breve qualcuno li proporrà. Spero che il Sindaco magari nella manovra già preparato delle tariffe che ho visto già approntata, che io non condivido chiaramente, ma potrà rivederle creando anche spazi di sostegno e di solidarietà ai nostri pescatori. In ogni caso oggi il deliberato riguarda un appello generale alle istituzioni più importanti che possano dare un segno tangibile di vicinanza ai nostri pescatori, alla marineria e a tutto il comparto, perché, se si ferma la pesca, si fermano anche tutte le attività ad essa collegate, per cui un danno enorme per la nostra città, che si regge sulla pesca e sull'agricoltura molto, oltre che sul turismo nella prospettiva futura. Quindi, attenzione, perché caro gasolio colpisce in particolare pescatori e in parte anche il mondo dell'agricoltura, no? Quindi cerchiamo di essere vicini alle categorie che oggi sono in seria difficoltà nella nostra città. Quindi l'appello, Presidente, signor Sindaco, a un'approvazione unanime di questo Ordine del Giorno, che chiaramente non verrà portato come un successo di "Difendiamo Bisceglie", di Angela Di Gregorio, di Francesco Spina, ma un successo dell'intera città e del Consiglio Comunale in particolare del nostro Comune.

Presidente Giovanni Casella

Prego, Consigliere Fata. Va bene, dopo il Consigliere Sasso. Prego Consigliere Fata, dopo il Consigliere Sasso.

Consigliere Vittorio Fata

Non si può non approvare questo Ordine del Giorno, chiaramente, perché questi temi vanno sensibilizzati, vanno portati all'attenzione della città. Però non indirizzarlo al Sindaco e al Consiglio comunale potrebbe apparire come lavarsene un po' le mani e dire: "Mo lo buttiamo nelle mani della Regione, del Ministero, gli diamo la solidarietà". Io ho l'impressione che questa categoria, al pari, e se è opportuno integrarla e inserire anche quella degli agricoltori, quantomeno quella degli agricoltori, ci andrebbe anche quella del commercio perché sono quelli più tartassati con l'aumento del gasolio, se a questo... Sindaco, mi permetterà questa parentesi che potrebbe avere il sapore della polemica, che qua i (fuori microfono) del gasolio sono stati bloccati a breve, cioè con un ritardo spaventoso, con un

ritardo spaventoso. Io non ho voluto sollevare il problema, però l'Assessore a cui mi sono rivolto sa che in maniera educata avevo pregato di sbloccare nel più breve tempo possibile questa situazione, ed ha creato un disagio enorme. E se noi vogliamo dare l'esempio, anche in questo deliberato, per far vedere che noi per primi come Consiglio comunale, non Maggioranza, Opposizione, noi per primi come Consiglio comunale ci mettiamo del nostro, sarebbe opportuno, se tu ritieni Francesco, integrare questo Ordine del Giorno dicendo già quello che il Comune di Bisceglie mette a disposizione di queste categorie. Creare un fondo, prevedere un fondo, se vogliamo mettiamoci anche una cifra su cui si può prevedere il fondo ma impegniamo il Consiglio comunale nel nuovo bilancio a creare un fondo, un capitolo di bilancio ad hoc per il sostegno alle categorie danneggiate dall'aumento smisurato del gasolio, almeno diamo un esempio, diciamo: "Noi non solo lo solleviamo il problema, stiamo a fianco – come è giusto stare a fianco ai pescatori e agli agricoltori – stiamo a fianco ma nel nostro piccolo diamo un incentivo". Poi, siccome quel fondo può essere utilizzato o per le famiglie che (voci sovrapposte), questo lo lasciamo – e giustamente – all'Amministrazione comunale, però il segnale è bello che già nell'Ordine del Giorno che va presentato agli organismi regionali e nazionali si presenti già, dice: "Il Comune di Bisceglie prevede l'istituzione di un nuovo capitolo destinato... si impegna ad istituire un nuovo capitolo, a finanziare un nuovo capitolo destinato al sostegno delle categorie economiche" (voci sovrapposte). Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Sì, Consigliere Sasso le do subito la parola. Volevo chiederle, Consigliere Fata, per comprendere anch'io perché credo che in questo caso ormai siamo tutti partecipi... ma noi vogliamo impegnare il bilancio comunale per...

Consigliere Vittorio Fata

Un indirizzo.

Presidente Giovanni Casella

Sì, attraverso un impegno...

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

No, no, non è questione di solidarietà, io credo... ma premesso che sarei pure d'accordo, però credo che le competenze su queste situazioni riguardino più chi sta più in alto, cioè oggi... anche perché, scusate, se apriamo un varco – su cui sono perfettamente d'accordo – che riguarda la pesca... consentitemi, qua non è soltanto la pesca, eh.. cioè, significa andare a fare un po' una frittata, e ci vogliamo prendere in giro? Qua non basta un bilancio del Comune di Bisceglie per coprire i danni che le aziende oggi hanno. Se ci vogliamo prendere in giro, (voci sovrapposte).

(Voci sovrapposte)

Consigliere Vittorio Fata

Ma è chiaro che ci sta un momento di crisi e speriamo che (voci sovrapposte)

(Voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

Aveva chiesto il Consigliere Sasso.

Consigliere Mauro Sasso

Posso?

Presidente Giovanni Casella

Scusate, perdonami, ho ricevuto un messaggio dal Consigliere Napoletano che si scusa e chiede di essere giustificato perché sta poco bene, quindi vorrei Segretario giustificare l'assenza del Consigliere Napoletano. Prego.

Consigliere Mauro Sasso

Naturalmente, noi come Gruppo politico stiamo considerando anche la gravità della situazione e siamo d'accordo per questo punto all'Ordine del Giorno, ma marchiamo anche noi diciamo questo disagio che naturalmente si ha nel trasporto, si ha nell'agricoltura, si ha nei (incomprensibile) che ormai hanno tutte queste problematiche, le aziende produttive del settore, e quindi voglio dire... è opportuno che ci sia un'attenzione generica, tant'è che abbiamo preparato un emendamento con una nota integrativa a questo punto che volevo portare all'attenzione di tutto il Consiglio comunale. Posso leggerla, Presidente?

Presidente Giovanni Casella

Certo.

Consigliere Mauro Sasso

“Premesso che l'aumento incide notevolmente su tutti i comparti economici del nostro Paese – pesca, trasporti, comparti produttivi, commerciali – a cui bisogna aggiungere gli aumenti di oltre il 50% del gas, dell'energia elettrica, che incidono notevolmente sul consumatore finale; che le accise applicate dal Governo ammontano mediamente al 47% per ogni litro di carburante, in posizione più alta in Europa. Tutto ciò premesso, si chiede un immediato intervento a tutela di tutto il comparto economico e sociale attraverso l'abbassamento delle relative accise sui carburanti e il riconoscimento di un credito di imposta pari ed in proporzione agli aumenti concretizzatosi nell'ultimo periodo relativo appunto a gas, energia e carburanti”. Sottoscritto da tutti i Consiglieri del...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Mauro Sasso

Sì. Naturalmente, in una nota integrativa a quella già presentata... in modo tale...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Mauro Sasso

Sa affiancare, perché naturalmente concordo anche con la richiesta venuta dal Consigliere Fata, quanto alla possibilità da parte dell'Amministrazione comunale di poter mettere a disposizione alcuni fondi, alcune disponibilità di cifre – vedi le disponibilità che si sono create con l'avanzo di questo... del Covid e queste altre situazioni qua – proprio per tutti i comparti perché giustamente la pesca va bene, però a Bisceglie abbiamo tante altre situazioni, vedi gli agricoltori, vedi i trasportatori, vedi i commercianti che probabilmente la settimana prossima, come è già noto, saranno tutti bloccati, ci sarà questo sciopero generale e quindi non ci sarà la possibilità di potersi assolutamente

muovere. Quindi aggiungiamo questa proposta alla richiesta del punto all'Ordine del Giorno.

Presidente Giovanni Casella

Grazie, Consigliere Sasso. Prego, Consigliere Pedone.

Consigliere Pierpaolo Pedone

No, era solo per dire che sicuramente dal punto di vista di principio l'emendamento del Consigliere Spina è condivisibile, come anche quello del Consigliere Sasso; il discorso è che io ieri ho sentito, e stamattina ho letto, l'intervento di Draghi alla Camera e Draghi diceva che sono tante le categorie, agevolare la categoria aprirebbe una porta da cui appunto non si saprebbe... non si capirebbe chi tutelare prima. Nel caso della pesca, che già usufruisce di un contributo perché non dimentichiamo che loro già pagano il carburante di meno, apriva ad altri tipi di intervento, cioè loro per esempio potrebbero anticipare il fermo, gli potrebbe essere corrisposto prima il fermo degli altri anni che ancora – perché loro stanno un paio di anni arretrati – queste forme di agevolazione; però l'intervento sul carburante... è generico e si può intervenire sulle accise, sostanzialmente era quello, perché anche un'azienda come quella di Alfonso ha dei costi esorbitanti... eh? No vabbè, del figlio, di riscaldamento... cioè... quindi è un po' generalizzato. Secondo me andare ad individuare determinate categorie, poi peraltro con fondi nostri, sarebbe un po'... ecco, prendere in giro anche gli stessi operatori. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Prego, Consigliere Russo.

Consigliere Alfonso Russo

Allora, molte volte nelle cose che si fanno bisogna essere, in questo momento, bisogna essere seri. Sono d'accordo con l'intervento di Pierpaolo, che è stato un intervento che uno le deve dire le cose nella realtà, perché uno che fa l'imprenditore, umile imprenditore, come me che ho la mia azienda che mi ha permesso di vivere, anche con molti sacrifici perché io non ho... tranne da un paio d'anni che l'azienda l'ho ceduta a mio figlio, non sapevo neanche cos'era un... Corato non sapevo dov'era, e questo gli amici che mi conoscono (voci sovrapposte) perché avendo un allevamento ti comporta di stare presente in azienda ogni giorno. Allora, se noi, caro Francesco, andiamo nello specifico nel voler, come dice Pierpaolo giustamente, voler agevolare una categoria, ci metteremmo contro... ma non per questo... in maniera concreta, altre categorie perché io vivo nella mia realtà aziendale perché tutti quanti, non solo il comparto della pesca si potrebbe lamentare, i padroncini, l'agricoltura che un'ora con un trattore per arare un terreno ci volevano 20 litri di gasolio e adesso ce ne vogliono 20 litri ma con i costi raddoppiati; i concimi sono triplicati, il mangime da 30 euro costa con il 30% in più, il prossimo scarico costa 40 euro e per la mia azienda sono migliaia...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Alfonso Russo

... migliaia di euro per una piccola azienda come la mia. La corrente costa di più. Allora, non dobbiamo solamente trovare quella nicchia per fare non so cosa, non voglio pensare che questo sia menare fumo negli occhi per cercare di salvaguardare una categoria, ma ci sono tutte le categorie che stanno penando, e non solo i rappresentanti della pesca, a cui va tutta la nostra solidarietà, però la nostra solidarietà deve essere per tutti quanti, non solo per alcuni comparti. E poi mi sembra veramente difficile poter quantificare, mettere a disposizione della nostra comunità delle risorse che poi alla fine si dice: "Spartire ricchezza, diventa povertà", ci sono centinaia di rappresentanti della pesca, ci

sono centinaia di agricoltori, centinaia di padroncini, se consideriamo che a Bisceglie ci sono 33.000 mezzi che camminano, quindi abbiamo un consumo di carburante notevole. Quindi privilegiare una categoria a svantaggio delle altre penso che sia una cosa che vedo che questo Ordine del Giorno secondo me dovrebbe essere più generico per cercare di ridurre a monte, come ha detto Pierpaolo e come ha detto Draghi, cercare di ridurre le accise. Se possiamo fare un'accusa al Governo italiano, perché se noi vediamo, ho letto un post dove l'Italia mediamente paga 0,70-0,80 centesimi in più rispetto alle altre Nazioni che stanno nella comunità europea. Questo è uno schifo e questa è la vergogna che noi dobbiamo sottolineare al Governo centrale perché come al solito i cittadini sono quelli penalizzati in Italia: paghiamo di più la luce, paghiamo di più il gas, paghiamo di più la benzina, quindi non per... possiamo modulare, non per forza mettere il nostro emendamento, quindi possiamo tutti quanti insieme fare un emendamento generico che possa mettere in evidenza di dare, di ridurre le accise ma non privilegiare un comparto e danneggiare gli altri, che qua sono tutti comparti danneggiati, uno peggio dell'altro, la situazione io la vedo nera se non si interviene, ma privilegiare un settore a discapito dell'altro secondo me non è produttivo per nessuno.

Presidente Giovanni Casella

Prego.

Consigliere Enrico Pasquale Capurso

Grazie, Presidente. Io ho... devo dire la verità, ho una visione un po' diversa, nel senso che temo che se ci andassimo ad imbracare nei vari settori a cui aprire la nostra solidarietà, finiremmo con il volere tutto e non fare niente. Io ritengo che la proposta presentata dal Gruppo del Consigliere Spina sia una proposta che può tranquillamente essere sostenuta, che dà una sorta di delega in bianco all'Amministrazione, in maniera anche piuttosto responsabile all'amministrazione, finalità (fuori microfono) delle risorse. Se ci mettessimo a dire: "E allora quelli? E allora questi? E allora questi altri? E allora queste altre categorie?", rischieremo di ingessare il dibattito e di bloccarci su un punto che invece ci deve vedere tutti d'accordo, mi sembra come quando ci si ritrova con gli amici a discutere della guerra e ognuno porta una guerra diversa che si sta tenendo nel panorama mondiale e poi non si arriva neppure a trovare un punto di incontro (fuori microfono), ho fatto un paragone forse esagerato, forse sbagliato, ma questo voglio dire. È un Ordine del Giorno che guarda ad uno specifico settore, è chiaro e noto a tutti che ogni ambito è colpito dall'aumento del gasolio, chi più e chi meno, ognuno di noi ha la necessità, tutte le categorie hanno la necessità di spostarsi per lavoro, soffrono di questo problema, però rivolgere le attenzioni del Consiglio su una specifica categoria come quella del settore della pesca non mi sembra una mancanza di rispetto nei confronti delle altre; avremo modo, soprattutto nelle discussioni riguardanti il bilancio, di soffermarci su quelle che possono essere le iniziative che il Comune può assumere. In questo momento, andarci ad imbracare su poste di bilancio, risorse e quant'altro, rischia di ingessare un dibattito, anche perché anche in passato, quando abbiamo cercato, non siamo riusciti ad individuare un capitolo di bilancio... sul sostegno della tampon tax ci siamo bloccati e sono stati bocciati...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Enrico Pasquale Capurso

Sì, noi avevamo proposto altri due emendamenti che però sono stati bocciati di individuazione di poste di bilancio. Quindi se ora ci soffermassimo sul tentativo di individuare una posta di bilancio ad hoc, secondo me rischieremo di affossare un provvedimento che invece ci dovrebbe vedere tutti uniti nel fornire responsabilmente a chi comanda la città il compito di individuare delle risorse da mettere a disposizione. Questo è il mio parere, poi insomma...

Intervento

Enrico, quello che dici tu, alla fine se noi facciamo la scelta di un settore, domani sotto qua ci stanno i trattori che

vengono a (fuori microfono)

(Voci sovrapposte)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Stiamo introducendo un meccanismo nella nostra politica biscegliese dei veti incrociati, e va bene sui (fuori microfono), fate tutti i veti incrociati, ci sarà un momento di verifica. Ma anche sui temi, sulla povertà della gente, i veti incrociati... ragazzi, Consiglieri, amici, fratelli, fate l'altro Ordine del Giorno! Concorriamo a costruire, ma non a fare i disfattisti su ogni cosa, domani se si farà un intervento per riparare quella buca, tutti diranno: "E perché le altre mille buche no?" (fuori microfono) l'Assessore Parisi quando alla fine dice (fuori microfono), stanno altre mille (fuori microfono) nella città, e se noi andiamo oggi a dire sì alla tampon tax, no agli agricoltori, e se andiamo a dire che c'è il rumore in una zona ma non nell'altra... cioè, qua la politica è una politica di rappresentanza, siamo Consiglieri e ognuno rappresenta... se non siamo d'accordo, si dice: "Si dice non sono d'accordo perché c'è un problema più grande", ma non è che dobbiamo distruggere tutto ciò che viene dalla parte avversaria, è un razzismo politico che non funziona nella città di Bisceglie, sta distruggendo tutto, veniamo da 10 anni di crisi politiche per questa ragione, e son ripresi anche su Facebook, sulle altre questioni... gli (incomprensibile) che sono veti incrociati, sulle idee, sulle intelligenze, sulle proposte, non sulle persone, perché quando si attacca una persona si attacca una città, ogni cittadino è città, ogni Consigliere è città. Noi ci troviamo in questo momento in una cosa dove dovevamo trovare un pacifico sostegno, salvo a dire: "Senti, ne preparo uno io anche per un problema che conosco", ma dire di no a quello perché sennò dobbiamo approvare l'altro, mettere uno contro l'altro... il razzismo introdotto nella nostra città in questa maniera? Il corporativismo, cioè noi siamo tutti... chiedo scusa Presidente, io esprimo...

(Voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

Però nessuno ha detto no al suo punto, eh.

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, io ho sentito degli interventi e devo chiarire questo punto perché oggi inizia un percorso che sarà lungo. Se noi paralizziamo l'azione amministrativa e decidiamo di non istituire più capitoli di bilancio perché l'ha proposto Angelantonio anziché Gianni, ancora Francesco, ancora Pierpaolo, e se iniziamo a non guardare i problemi nel merito... quello è un Ordine del Giorno proposto a tutti i Comuni del nord Barese rivieraschi, a Mola – per fare un esempio – tutti uniti, Destra, Sinistra, Centro... solo a Bisceglie noi ci dividiamo anche sul sesso degli angeli. Cioè, ma è una cosa folle, io non riesco a capirlo. Io capisco se uno dice: "Lo miglioriamo, un punto e la virgola", presentarne un altro insieme significa fare la guerra dei poveri, qua stiamo (incomprensibile) le persone.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

E presentiamone un altro domani!

Intervento

Ma non è così.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ma io non sto attaccando voi, io sto attaccando la...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, se si dice che approvare un Ordine del Giorno verso la pesca è una cosa contro (fuori microfono), io rispetto l'idea di Alfonso, vediamo coi trattori gli agricoltori, significa che non potremo più approvare emendamenti nel prossimo bilancio.

(Voci sovrapposte)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Ma chiedo scusa, io quello che voglio dire è che su questo punto se c'è una solidarietà sul fatto che le barche dei nostri pescatori non escono in questo momento, non stanno uscendo e quindi si potrebbe fare... capisco la questione dell'impegno di bilancio immediato, non abbiamo le idee chiare sul bilancio, ha ragione il Consigliere Capurso, aspettiamo; ma dire che non si possono sollecitare con tutti gli altri Comuni italiani che si stanno attivando anche attraverso la rete dell'ANCI, che stanno preparando iniziative simili, (fuori microfono) per andare al Ministero e dire: "Anticipate i 2 anni che tenete in cassa, pagateli, pagate prima i 2 anni", anche questo, il segnale che Bisceglie stia con i suoi pescatori per dare diritti già certi, devono incassare delle somme, acceleriamo (fuori microfono) di Bisceglie è una goccia. Allora, se la tampon tax, ho fatto questo per dire una cosa che poteva sembrare lontana ed era anche quella concreta, va bene; se è una cosa che riguarda una cosa percepita e completa per i pescatori, per gli agricoltori, per i commercianti non va bene perché o lo facciamo per tutti quanti o per nessuno. E allora che senso hanno tutti gli Ordini del Giorno che abbiamo fatto nella storia di Bisceglie per la pesca nei momenti di crisi? Ce n'è uno simile, identico, approvato da tutti quando ero Sindaco io. Allora andava bene, oggi non va più bene, l'abbiamo approvato insieme, l'ha votato pure (voci sovrapposte)

(Voci sovrapposte)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Alfonso, ti prego!

(Voci sovrapposte)

Consigliere Francesco Carlo Spina

C'era una crisi generale, però in quel momento c'erano delle situazioni a livello di pesca e a livello di agricoltura, si è presa una posizione, dopo 20 giorni ci fu un'altra iniziativa e partecipammo. Sono venuti i pescatori a chiedere aiuto al Sindaco l'altro ieri? Sono venuti, Sindaco? Oh! Bene, e il Sindaco ha detto che sta... cioè, è sensibile al problema. L'hai detto nel tuo... sono venuti qua, non sono venute le altre categorie.

Intervento

Che differenza fa tra un commerciante e (fuori microfono)

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Io, quello che voglio dire, presentiamo altri Ordini del Giorno ma non è che annulliamo questo, in questo momento al Ministero devono arrivare le grida di tutte le comunità italiane, di tutti i Municipi, di tutte le autonomie locali, è un fatto culturale legato al modo di organizzazione dello Stato (fuori microfono), stanno andando i sindacati, le associazioni, le cooperative organizzate in sindacati, perché noi non dobbiamo aiutare i nostri operatori economici, in modo specifico? Adesso è venuta la richiesta di aiuto dei pescatori? Sono venuti dal Sindaco a chiedere aiuto? Hanno chiesto aiuto al Consigliere Spina, al Consigliere Alfonso, al Consigliere Vincenzo? Rispondiamo a questo appello. Se domani ci sollecita il mondo dell'agricoltura, il mondo del Confcommercio, delle categorie commerciali, noi risponderemo anche a quelli con gli aiuti, l'abbiamo fatto, l'abbiamo fatto sempre, ma perché oggi introdurre il meccanismo della guerra tra categorie? Cioè... in questo momento dobbiamo essere tutti uniti.

Quindi io Presidente, a questo punto, insisto perché venga approvato l'Ordine del Giorno. Poi nella vita si può rimanere anche soli, ma soli si può vincere, si può perdere, ma mai abbassare la testa di fronte ai condizionamenti che non hanno senso di carattere politico ma soltanto pregiudizi di carattere... diciamo che possono essere legati alle realtà locali nostre. Chiaramente, tutte le altre città lo stanno facendo, tutti gli altri Comuni vedete che lo stanno facendo, la Regione Puglia si attiva con un tavolo, il Consigliere regionale Francesco La Notte è intervenuto su questo tema e sta convocando un'audizione in questo momento, l'ha fatto l'Assessorato all'Agricoltura dell'Emilia Romagna, lo stanno a fare tutte le realtà. Non vedo conflittualità, se non nella nostra città. Mi dispiace questo, che su un Ordine del Giorno così chiaro, limpido, tranquillo, condiviso da tanti Comuni italiani noi riusciamo anche a dividerci su questo, e sono preoccupato per la nostra comunità.

Presidente Giovanni Casella

Prego Consigliere Russo, dopo la Consigliera Mazzilli.

Consigliere Alfonso Russo

Io trovo, al contrario, che un momento in cui si potrebbe trovare un accordo generico fra la Maggioranza e l'Opposizione, e io ho audito l'intervento di Pierpaolo Pedone, si sta facendo come al solito per cercare di mettere che questa è la verità, se poi dobbiamo prenderci in giro, di mettersi una medaglietta per dire: "Io ho salvaguardato quella categoria". Allora caro Francesco, non è così perché alla fine tutti i settori, e dico tutti, in questo momento tragico, tu fai l'avvocato e non ti rendi conto di quello che sta vivendo la gente, gli autotrasportatori, gli agricoltori, i pescatori, tutte le categorie indistintamente, perché questa è una crisi generale, che se non si fermerà la guerra porterà la fame anche nel nostro Paese, e speriamo anche si possa arrivare ad altro. Allora, stare a scannarci per queste cose, per prenderci la paternità, ma io posso voler bene al pescatore che mi fa mangiare il merluzzo a mio nipote Tommaso e posso non voler bene a un autotrasportatore? Perché in Consiglio comunale devo dare la precedenza, fra virgolette, a dei lavoratori onesti che si fanno... come i pescatori che stanno in mezzo al mare l'inverno, l'estate, fanno una vita che (voci sovrapposte) lo stipendio a casa, ma la stessa cosa è per l'agricoltore, per l'autotrasportatore, per il padroncino che svolgono attività comunque che hanno necessità anche loro di poter lavorare e che hanno le stesse difficoltà dei pescatori per quanto riguarda il caro carburante. Questa è la politica del fare e non delle chiacchiere Francesco, perché se ci dobbiamo prendere le medagliette, io domani uscirò e i pescatori: "Però Alfonso Russo ha detto no", no io dico sì però dobbiamo aiutare tutti quanti. Se poi ci vogliamo mettere le medagliette per fare la demagogia politica, mettiamocela però io rimango fermo nelle mie... le idee giuste. Allora questo lo strappiamo perché noi non vogliamo prenderci la... essere i padri di questo emendamento, lo facciamo tutti quanti insieme e io mi tolgo di mezzo, tutti i Capigruppo e io vi faccio sostituire da Giorgia o da Maurizio, facciamo uno generico e cerchiamo di dare sostegno a

tutti, ma non fare un emendamento, poi io ne faccio un altro, Carla ne fa... ma è serietà questa? Ma tu dici che il Sindaco ha ricevuto i pescatori, ha ricevuto gli agricoltori, ha ricevuto i commercianti, se poi ci vogliamo prendere per il culo qua dentro lo diciamo... scusate, scusate, scusate, ma certe volte mi prende.

Allora qua dobbiamo aiutare le persone che stanno realmente a morire di fame, non dobbiamo dire: "I pescatori va bene" e poi come si fa a trovare un modo per poter... è un problema di carattere generale e solo lo Stato può intervenire, è inutile che noi mettiamo poste di bilancio per dare 10 euro ciascuno, ma il Comune un pozzo senza fondo? Quanto possiamo mettere a disposizione? Si troverà poi nelle (voci sovrapposte) quando ne discuteremo sul bilancio, cercheremo di mettere delle somme... cercheremo di mettere quello che si potrà. Però caro Francesco, sediamoci tutti insieme e cerchiamo di fare un Ordine del Giorno tutti quanti, che sia diverso dagli altri, dove cerchiamo di mettere tutte le categorie e dare solidarietà a tutti e non a una categoria sì e all'altra no. Mi sembra scorretto per una parte di lavoratori, perché qua tutti stiamo veramente attraversando un brutto momento e non solo i pescatori, a cui va il mio sostegno e il sostegno di tutti quanti che sono in questa Assise, ma il sostegno deve essere anche per le altre categorie. Domani faranno uno sciopero anche gli autotrasportatori.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliera Carla Mazzilli

(fuori microfono) però purtroppo non è soltanto il pescatore, sono tante categorie alimentari che stanno soffrendo, perché i trasporti... da una parte ad un'altra devono essere portati, naturalmente con la benzina. E tu vedi i camion che stanno facendo sull'autostrada, stanno bloccando tutti i posti dove non deve passare nessuna merce. Stiamo facendo una guerra, che noi qua invece dovremmo fare la pace, non la guerra, perché qua abbiamo visto che cosa porta la guerra con la Russia e l'Ucraina: bambini morti, famiglie distrutte, bambini che vengono qui in Italia da soli – da soli! – e noi stiamo andando verso quel confine, proprio a morire pure noi insieme a loro. Dunque, dobbiamo per forza di cose essere uniti e dare una... alla gente dobbiamo dare la speranza non dobbiamo dare la morte, dobbiamo dare la speranza e dare la speranza significa aiutare solo una categoria ma tutti quanti insieme perché comunque la categoria degli alimentari comprende il pesce, comprende l'agricoltura, comprende un po' tutto... e anche le uova.
Grazie.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Sindaco, deve intervenire?

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Assessore Naglieri

Buonasera a tutti, intervengo laddove non dovrei, però soltanto per fornire un piccolo contributo. Allora, la sensibilità con la quale il Consigliere Spina porta avanti questo discorso è importante, ma è pari alla stessa sensibilità di tutti quanti gli altri che chiaramente perorano le giuste cause di quei comparti che stanno soffrendo molto. Per quanto riguarda il settore della pesca, proprio perché tu, Francesco, hai avuto quest'esperienza direttamente al Ministero, forse ti ricorderai che il mondo della pesca a livello ministeriale è un mondo estremamente piccolo, è un granello di sabbia all'interno della clessidra, cioè è niente rispetto alle...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Assessore Naglieri

È niente rispetto all'agricoltura, ma proprio perché c'è questo problema di essere una Cenerentola del Ministero, dove, considerate, il tutto fa capo ad un Direttore Generale (fuori microfono) che ha a che fare con una marineria che abbraccia 900 km di coste. Questo è un limite, esattamente come è un limite per esempio la partecipazione delle Regioni, perché le Regione Puglia ad esempio, che ha le sue marinerie importanti, noi abbiamo oltre 6.000 addetti al settore con poi 10 aree per l'itticoltura e la piscicoltura, (fuori microfono) un'altra, questa particolare, ma tutto quanto questo ambiente riceve uno stanziamento regionale fisso di 200.000 euro, cioè a livello regionale...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Assessore Naglieri

No, 200.000 euro. Cioè, la posta di bilancio prevista dalla Regione Puglia per far fronte ad eventuali esigenze del settore, laddove vengono utilizzate quelle risorse che sono di 200.000 euro. Il fondo europeo per la pesca, il FEP, è uno strumento che molte volte diventa inaccessibile per la piccola pesca costiera, perché gli strumenti che vengono realizzati a livello europeo non guardano la piccola pesca costiera, guardano la macro pesca, la pesca d'altura, guardando la trasformazione, cioè noi per esempio, se dovessimo parlare con le nostre aziende che si occupano di trasformazione che stanno a Bisceglie, non hanno le medesime sofferenze dei pescatori, perché le macroaziende che hanno a che fare con il pescato diciamo... lo importano al 99%. Io non voglio fare nomi perché non è il caso di fare nomi però ci sono delle aziende importantissime che non utilizzano il pescato locale ma utilizzano il pescato importato, se io dovessi andare da un'azienda X e proporre una fornitura di polpi messicani, 100 tonnellate al mese, me lo sottoscriverebbe subito il contratto; stessa cosa per il tonno dell'Atlantico, stessa cosa per l'aragosta del Messico o i Paesi latino-americani. Allora il problema, Francesco, è un problema di (fuori microfono), è un problema proprio dove la piccola pesca costiera, nonostante gli sforzi delle nostre marinerie, nonostante gli sforzi delle Amministrazioni, è destinata lentamente a morire. Cioè, voi vi siete chiesti perché il pescato, per esempio, ha un iva al 10%? Cioè, rispetto ad altri prodotti dell'agricoltura che vengono considerati beni di primaria necessità, il pesce non è considerato un bene di primaria necessità. Allora, io politicamente cercherei di sostenere un'azione per portare il pesce verso il 4%.

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Assessore Naglieri

Ma io non lo metto in dubbio. C'è anche un'altra questione: in agricoltura tu hai il primo insediamento, nella pesca non ce l'hai, non c'è ricambio generazionale. Anzi, sono state portate avanti delle proposte a livello europeo per la dismissione dei pescherecci.

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Assessore Naglieri

Io sono a favore dell'idea di sostenere con un Ordine del Giorno il settore, però io vi chiedo la cortesia di articolarlo con molta attenzione e valore, perché il settore non ha bisogno di uno spot pubblicitario, il settore ha bisogno di un intervento strategico che sia forte a livello ministeriale.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Assessore Naglieri

Io vi consiglio veramente di entrare un po' più nel tema... nella parte tecnica e un po' meno nella parte...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Assessore Naglieri

Scusate, non volevo invadere...

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Consiglieri in Aula, altrimenti silenzio fuori dall'Aula. Consiglieri...

Sindaco Angelantonio Angarano

Io ripeto già quello che ho accennato nell'intervento precedente, a prescindere dal contenuto di questo Ordine del Giorno, nel senso che io ho accennato già al fatto che purtroppo non è solamente il settore della pesca quello colpito dal caro prezzi, diciamo così, ma in realtà è tutto un comparto economico a 360° che arriva tra l'altro ad incidere sulle famiglie perché il caro bollette, il caro prezzi del gasolio, gli aumenti dell'energia elettrica, del gas in particolare vanno a colpire anche le famiglie che stanno dietro quegli imprenditori e, oltretutto, tutte le famiglie cittadine, e quindi andrebbe opportunamente dato sostegno, voce, testimonianza al comparto economico messo in ginocchio dal caro prezzi, comparto economico che comprende, lo ribadisco, agricoltura, allevamento, floricoltura, pesca, trasporti, nonché anche il settore commerciale perché ci sono anche esercizi commerciali e anche quelli che svolgono un commercio su aree pubbliche – gli ambulanti – che sono penalizzati in questo momento, nonché tutte le famiglie che in questi giorni stanno ricevendo le bollette a casa e stanno letteralmente andando fuori di testa perché vedono cifre insostenibili, io le sto ricevendo durante le giornate del mercoledì e non credo ai documenti che mi stanno portando, e questo mi conforta della bontà della programmazione delle risorse Covid che è stata fatta in questa città, dove tante risorse sono state dirottate sicuramente verso le famiglie, ma in maniera tale da coinvolgere in maniera indiretta gli imprenditori, soprattutto quelli del commercio, sia come destinatari finali del buono spesa che come prenditori, fruitori del buono spesa in quanto famiglie, e sia dall'aver già previsto, già a dicembre in quel bando, il sostegno alle bollette. Quindi in ogni caso, oggi ancor di più, quelle risorse andranno destinate alle famiglie, dietro le quali ci sono anche gli imprenditori del commercio, dell'agricoltura, della pesca, sono famiglie innanzitutto. Allora, le risorse Covid lasciamole per le famiglie, arriveremo sicuramente alle famiglie che sono maggiormente colpite, anche quelle della pesca e quelle dell'agricoltura, ma favoriremo il commercio comunque cittadino, e questo in una maniera intelligente per utilizzare quelle risorse.

Sull'Ordine del Giorno, io vorrei che il Consiglio comunale votasse all'unanimità perché non è possibile separarsi su questo Ordine del Giorno; è pur vero che è un Ordine del Giorno molto parziale perché non prende in considerazione – non certamente per colpa o per volontà di escludere una categoria piuttosto che un'altra, non mi sognerei mai di immaginare una cosa del genere da parte di nessuno dei Consiglieri comunali qui presenti – però obiettivamente è un Ordine del Giorno che è monco. Quindi io volevo capire dai Capigruppo se sono comunque disponibili a votarlo, pur parziale, se siamo in grado di emendarlo aggiungendo anche semplicemente un riferimento alle altre categorie economiche, che sono ugualmente colpite, e io vi dico che ci sono categorie come quella dell'agricoltura che non comprende solo gli agricoltori, ma anche le famiglie che compreranno il pane che ha un prezzo che oggi è di 0,80-0,90 centesimi rispetto ai 0,50 centesimi di qualche settimana fa, cioè è raddoppiato il prezzo del pane. E fra qualche

settimana magari qualcuno non si accorgerà che la pasta costa il doppio, ma alcune famiglie si accorgeranno che anziché spendere 10 euro per cena e pranzo ne dovranno spendere 20 per cenare e pranzare, e questo sarà un altro dramma. Allora, oggi io ovviamente non... sicuramente non voterò contro questo Ordine del Giorno, però non mi sento di escludere praticamente tutta una serie di platea che è oggi colpita da questa crisi, ed è soprattutto poi quella che fa un riferimento così diretto al cittadino, e soprattutto al cittadino più fragile, quale è proprio il mondo dell'agricoltura, con tutto l'indotto che gira e voi sapete che a Bisceglie l'agricoltura è oltre il 60-70% del PIL di questa città. Quindi diciamo non è che... non stiamo parlando sicuramente di un...

Quindi io voterò l'Ordine del Giorno di solidarietà, però vorrei capire i Capigruppo che cosa vogliono fare.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Mi sia consentito di esprimere una posizione come proponente dell'Ordine del Giorno.

Presidente Giovanni Casella

Certo, prego. Chi ha chiesto la parola?

Consigliere Francesco Carlo Spina

(fuori microfono) Presidente, io penso che adesso introdurre un meccanismo di aggiunta e integrazione, condivido l'osservazione esterna, non è stato il proponente ma lo ha sostenuto come ha sostenuto di fatto anche l'Assessore (incomprensibile) dicendo che in questo momento è la categoria più debole rispetto a quelle più strutturate rappresentate dalle loro associazioni di categoria, ma siccome stare nella parte più debole è sempre scomodo ma la mia vita è stata sempre questa e continuerà ad esserlo sempre, gli agricoltori a Bisceglie non so se sono l'80 o il 20 ma so soltanto che l'agricoltura non paga più i contributi di bonifica al Consorzio agrario per una mia iniziativa di 20 anni fa, non so quanti soldi hanno ricavato gli agricoltori o i piccoli proprietari terrieri dal fatto di dover risparmiare quei 300-400-1000 euro all'anno grazie ad un'iniziativa che ho fatto con spirito di volontariato di cui non mi sono mai diciamo messo la medaglietta perché (fuori microfono) ma molti proprietari terrieri chiaramente hanno risparmiato forse decine di migliaia di euro. Allora, abbiamo aiutato gli agricoltori in altre situazioni, oggi la pesca, dice l'Assessore Naglieri, non è rappresentata da un'ossatura forte a livello anche ministeriale, anche come comparto organizzativo, dare un segnale non esclude... non diciamo: "Ad eccezione degli altri", è aperto a tutti. Andare a modificarlo oggi significa svilarlo e significa farlo decadere; io chiedo Presidente che si voti... diciamo, come sempre difendo (fuori microfono), che si voti in questa maniera, evitando situazioni che possono chiaramente creare problemi, dando la mia disponibilità fin d'ora a votare gli Ordini del Giorno a sostegno dei cittadini biscegliesi di qualsiasi categoria, l'ho fatto anche quando abbiamo votato in modo generico altre questioni sul bilancio, sui fondi, quando c'erano delle situazioni riservate alle fasce fragili della nostra città, io mi impegno a votare sempre indiscriminatamente e favorevole ad ogni Ordine del Giorno che vada nell'indirizzo della tutela di alcune categorie. È chiaro che se vuoi dare un segnale di solidarietà, non puoi dire: "Voglio bene a tutto il mondo", in questo momento l'urgenza è che c'era una riunione ministeriale dove si richiedeva l'appello ai Comuni sensibili che hanno questo problema nelle proprie comunità; può darsi che un domani verrà dall'ANCI un altro momento in cui si porterà... dico l'ANCI per dire un'organizzazione, la Regione, una richiesta di sollecitazione a parteggiare in un momento particolare, perché c'è in vista un (incomprensibile) specifico per un'altra categoria e lo si farà lo stesso, come ho sempre fatto io. Do fin d'ora la mia disponibilità a stare al fianco delle categorie attraverso l'istituzione del Sindaco e del Consiglio comunale. Però andare a svilire oggi, a mettere, a fare diciamo mercato sulla disperazione delle persone, io non me la sento, mi si dica domani che quell'Ordine del Giorno, io sono abituato a confrontarmi sulle carte, chi lo ha letto sa che vuol dire quell'Ordine del Giorno, la degenerazione e la strumentalizzazione di un Ordine del Giorno contro, addirittura, l'Ordine del Giorno a

me non compete questa sera, chiedo che venga messo ai voti in quella maniera, poi alla fine diciamo ognuno risponde alla propria coscienza, non siamo in campagna elettorale, noi rispondiamo agli elettori, rispondiamo alla nostra coscienza in questo momento e la nostra coscienza non politica ma di civiche rappresentanze in questa comunità in cui siamo stati eletti e ci dobbiamo comportare di conseguenza, rispondendo soprattutto a quello che è il nostro senso oggi di umanità verso alcune situazioni di disperazione, poi ognuno le articola diversamente, tutti saremo in buona fede, io in questo momento non me la sento di avallare un mercato diciamo... aggiungere punti e virgola, pensavo venisse recepito tout court in modo immediato, come si è fatto in altre circostanze su cose così importanti, questa volta vivremo la guerra sia da una parte, però la guerra in Afghanistan andava bene, la guerra in Ucraina non va bene, la guerra lì va bene... (fuori microfono) vittime delle guerre in generale, ma se cominciamo a dire: "quello ha ragione, quello no", scusate ma stiamo perdendo di vista quello che è l'obiettivo nostro di Consiglieri comunali.

Io mi appello al buonsenso di tutti e spero che ci sia un voto favorevole, io col mio Gruppo voterò favorevolmente chiaramente all'Ordine del Giorno proposto, ma mi opporrò a qualsiasi modifica, se non accompagnata da un altro Ordine del Giorno maturo, intelligente e in prospettiva di un appuntamento che c'è in questo momento per un'altra categoria, io sono pronto a sostenerlo in modo diciamo sereno, tranquillo e a prescindere da chi lo rappresenti e lo esprima nell'ambito del Consiglio comunale.

Presidente Giovanni Casella

Allora, le do subito la parola Consigliere Russo, però vorrei chiaramente sottolineare e rispettare in qualità di Presidente del Consiglio comunale la tesi e l'essere diciamo Consigliere comunale come proponente di un punto, quindi è necessario che questo venga fatto come richiesta, al pari chiaramente della possibilità che ogni punto posto in discussione possa essere anche emendato.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Sì, sì, ho detto da parte mia (voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

Attenzione, non è che per forza dobbiamo votare un punto, se c'è il Consiglio comunale o il Consigliere comunale che propone un emendamento a un punto, che può essere messo in discussione e poi votato, è evidente che io devo tutelare sia la parte richiedente, ma nel caso anche eventuali emendamenti che vengono proposti al punto.

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Consigliere Fata, non è la scoperta dell'acqua calda perché il Consigliere Spina ha detto di puntare, o meglio, di portare all'attenzione e al voto il punto così come proposto, punto.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Benissimo, ma ci può essere un emendamento al punto e cambia la cosa, giusto?

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

E no, l'ho precisato io.

Consigliere Francesco Carlo Spina

(fuori microfono)

Presidente Giovanni Casella

No, no, perché... no, ci mancherebbe, ma ci mancherebbe altro.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Chiedo scusa, voglio precisare: il mio intervento dice esattamente due cose.

Presidente Giovanni Casella

Ma abbiamo capito cosa dice il suo intervento.

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, dico, non avallo nessuna sospensione del Consiglio comunale con conferenza dei Capigruppo e altro, non avallo significa che lo potete fare ma io non parteciperò, è libertà mia, quindi io non parteciperò al mercato diciamo sui punti delle (incomprensibile) delle persone, e già mi impegno col mio Gruppo a votare in quella maniera. Poi, se passa un altro emendamento, il Consiglio comunale è sovrano, per quanto mi riguarda certamente io non (voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

Questo è ancora più chiaro rispetto a prima, voglio dire uno ha disposto, per esempio, credo che nessuno voglia andare contro il suo Ordine del Giorno eh, attenzione.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Lei sa che nella tecnica emendativa esiste il diavolo che si nasconde nei dettagli, presentare un emendamento di 20 righe su un Ordine del Giorno di altri 20 righe per quello che mi riguarda (voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

(voci sovrapposte) credo per aprire la discussione a favore di tutti. Prego..

Consigliere Alfonso Russo

Scusate, perché mo mi sto un po' innervosendo...

Presidente Giovanni Casella

Non ti innervosire, Alfonso.

Consigliere Alfonso Russo

Eh, perché perdo la pazienza. Allora, stiamo assistendo ad una guerra fra Putin e Zelensky, quando... eh?

Intervento

In questa circostanza chi è Zelensky?

(Voci sovrapposte)

Consigliere Alfonso Russo

(fuori microfono) te lo dico come amico eh, perché sai che uno può essere o non essere d'accordo, perché se uno non ha cervello può dire (fuori microfono). Allora, quando tu in questo momento metti già dei paletti, e dici: "No, o così o così", io ho detto semplicemente, e penso che anche il Sindaco l'abbia detto, se due emendamenti, che per me va bene difendere una categoria, ma non va bene quando si parla solo ed esclusivamente di quella categoria, che al pari degli altri ha necessità di sostegno economico, perché tu metti i pescatori e non metti gli altri? Allora, si può fare un emendamento tutti quanti insieme che raccolga le esigenze di tutti i comparti, così facciamo qualcosa di buono in questa Assise, e non sempre mettere i paletti, "No, quello che dico io, io non vengo, mi astengo, vado fuori"... cioè che significa questo? Alla fine il tuo emendamento va bene, ma quando tu... se generalizzi il concetto a tutti i comparti per me va doppiamente bene (voci sovrapposte)

(Voci sovrapposte)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, le chiedo per il rispetto del Consiglio comunale innanzitutto... diciamo, manteniamo dei toni decenti e civili, anche del linguaggio e delle situazioni. La prego, Presidente, perché ci troviamo in un Consiglio comunale, stiamo parlando... senza attacchi personali. Io penso che qua dobbiamo puntare a risolvere una questione presentata da un Ordine del Giorno sollecitato dalla (fuori microfono) da quelli che sono i pescatori della nostra città, e c'è una sensibilità. Ho detto una cosa: votiamolo, domani avevo preso un impegno, sarà all'Ordine del Giorno su tutti, io non (fuori microfono) su questo argomento, che sia chiaro, la proposta è uscita oggi, domani non deve uscire due volte la stessa notizia, così sgombriamo a questo tipo di perplessità. Dopodiché vogliamo dire che il Consiglio comunale è vicino al mondo della pesca? (fuori microfono), vogliamo essere specifici, diretti, senza fare "sì, no, ma vediamo, ma facciamo", questo è il tema. Io ho detto semplicemente che sono abituato a mantenere fermo una posizione; se non nasce una proposta che io vado a leggere, non che è sostitutiva di quella, come alcuni emendamenti emessi, ma che sia integrativa. Allora, se c'è una virgola e un punto (voci sovrapposte)

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Allora, io voglio capire se c'è, dopodiché Presidente io non ho detto di non fare... dico che siccome abbiamo dei punti altrettanto importanti dopo, molto importanti, io non posso avallare una sospensione del Consiglio comunale dove se non troviamo l'accordo qui su una cosa che è così facile e semplice, figurati se lo troviamo in un'altra stanza. Per cui ho detto che non parteciperò a sospensioni ed altri giochi tattici (fuori microfono), se il Sindaco suggerisce una questione istituzionalmente corretta dalla prospettiva sua, non politica, istituzionale, io l'accetto – indirizzo, a chi lo dobbiamo mandare, una parola in più – ma se si tratta di fare una battaglia politica ad una cosa che io ho presentato a settica indirizzandola a Regione e Ministero, io (fuori microfono). Per cui vi chiedo chiaramente di procedere come ritenete più opportuno, ma con una dichiarazione di voto chiara perché compromessi sulle chiacchiere non ne possiamo fare. Quindi se c'è un emendamento diverso, lo votate, può darsi pure che sia così bello che ci convince tutti, ma io (fuori

microfono) semplicemente le parole, l'emendamento proposto era molto lungo ed era chiaramente diciamo sostitutivo di fatto di quella delibera perché (fuori microfono) politichese, anche quando si preparano degli Ordini del Giorno, se c'è qualche cosa che vuole tutelare altre categorie, io direi facciamone un altro più specifico per un'altra categoria, perché la tutela è solo ciò che è specifico. Sennò non è più tutela, è demagogia, e la demagogia a me non piace.

Presidente Giovanni Casella

Allora, il Consigliere Amendolagine ha chiesto di parlare, poi mi ha chiesto di intervenire il Consigliere Pedone, la Consigliera Mazzilli e poi il Consigliere Fata.

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Grazie, Presidente. La situazione è critica per tutti, per tutte le categorie: agricoltori, autotrasportatori, addetti alla pesca e via discorrendo, e di conseguenza anche per gli stessi cittadini che subiscono gli aumenti e i rincari dei prodotti, quindi del consumatore finale. Però oggi c'è una questione che poneva il Consigliere Spina, cioè oggi in pratica il mondo della pesca è fermo, ha bloccato diciamo i pescherecci nel porto, quindi c'è un problema reale. È chiaro che noi come Comune possiamo dare un indirizzo e non andare a prevedere nelle poste di bilancio un contributo perché probabilmente il nostro contributo non va a risolvere il problema, non va diciamo a permettere alle marinerie biscegliesi altri Comuni – se lo facessero – di poter riprendere il lavoro secondo i canoni ordinari; è chiaro che c'è una questione. Quindi oggi noi possiamo, attraverso un indirizzo politico e attraverso diciamo un'istanza che va fatta al Ministero della Pesca e dell'Agricoltura, alla Regione Puglia, ad intervenire perché deve essere prima di tutto il Governo centrale ad intervenire su questa questione, o attraverso – come si diceva prima – l'eliminazione delle accise, o attraverso la riduzione, o attraverso... a trovare una modalità di intervento, perché purtroppo i pescatori non percepiscono quel famoso contributo a cui hanno diritto da anni, e questo li mette ulteriormente in grosse difficoltà. Quindi è chiaro che non possiamo non recepire la problematica attraverso diciamo la proposta che viene fatta dal Consigliere Spina, ma non possiamo nemmeno dire "no" ad una richiesta di intervento a favore di un'altra categoria che è quella dell'agricoltura, ma come anche per gli autotrasportatori e via discorrendo. Quindi noi possiamo dare soltanto un indirizzo a livello centrale, a livello periferico regionale e via discorrendo, per fare in modo che si intervenga su queste questioni perché sono questioni che riguardano tutti quanti i settori economici, e anche – come dicevo prima – di conseguenza i consumatori finali. Quindi il Governo deve per forza intervenire perché si diceva anche che in altri Stati, in altre Nazioni il costo del carburante è di 0,70 centesimi in meno, 0,80 centesimi in meno. Quindi il problema reale c'è, e se non possono mettere in moto i pescherecci e sono fermi nei porti, sta a significare che c'è un grosso problema, e noi dobbiamo fare in modo che su questo si debba intervenire. Il nostro contributo non lo risolve il problema, quindi è un appello al Governo centrale, al Governo regionale di impegnarsi a risolvere, perché noi abbiamo nella pesca, la pesca è un settore economico nostro trainante insieme all'agricoltura, quindi di conseguenza deve essere preso in considerazione e dobbiamo avere anche la capacità di premere affinché non rimangano soli i pescatori, non rimangano soli gli agricoltori, non rimangano soli i cittadini. Dobbiamo fare in modo in questo periodo di stare a fianco a tutti, però è chiaro che le iniziative vanno sostenute, e questa iniziativa per me è da sostenere come anche quella che diceva...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Non lo so se è possibile farne uno generale, ma per quanto mi riguarda devono essere sostenuti. Grazie, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Prego, Consigliere Pedone.

Consigliere Pierpaolo Pedone

(fuori microfono) perché non sfruttiamo l'indirizzo politico del Governo, e cioè ci limitiamo al settore pesca, però lo circoscriviamo nell'ambito normativo delle agevolazioni già vigenti, cioè diamo un indirizzo al Governo di sollecitare le agevolazioni già vigenti nel settore, e cioè: prolungamento del fermo biologico oppure anticipazione del fermo non corrisposto, cioè...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Pierpaolo Pedone

Come?

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Pierpaolo Pedone

Sono interventi del Governo, che però sono previsti... no, però... voglio dire, nel (voci sovrapposte)

(Voci sovrapposte)

Consigliere Pierpaolo Pedone

Però, voglio dire, lo circoscriviamo... perché è chiaro che invece le accise riguarderebbero un po' tutti.

Sindaco Angelantonio Angarano

Io adesso ho letto anche l'emendamento. Allora, io credo che possiamo cercare di trovare in maniera matura anche una soluzione, nel senso che noi possiamo anche approvare stasera un emendamento dedicato alla pesca, al settore della pesca, perché? Perché ci sono anche delle condizioni che giustificano – oggi, forse – un'attenzione particolare al mondo della pesca. Ma l'Ordine del Giorno gira ugualmente anche semplicemente mettendo una presa d'atto che... quindi lasciare l'Ordine del Giorno così com'è: il comparto della pesca e il Consiglio comunale, "premessi che"... "preso atto che l'aumento incide notevolmente su tutti i comparti economici del nostro Paese", e ripete: "Pesca, trasporti", le accise, l'abbassamento... è molto tecnico e generale, "preso atto", "tanto premesso e preso atto, il Consiglio comunale esprime la sua forte solidarietà e vicinanza alla filiera produttiva del comparto della pesca, chiedendo che vengano adottate le su indicate iniziative di sostegno economico in favore dei pescatori colpiti duramente dal rincaro gasolio, nonché in favore delle attività di tutti i comparti economici, anch'essi danneggiati da tale situazione".

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Sindaco Angelantonio Angarano

Almeno insomma, ci ricordiamo...

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Consigliere Vittorio Fata

Se vuoi, lo posso... posso, Gianni?

Presidente Giovanni Casella

Prego.

Consigliere Vittorio Fata

Allora, io avevo fatto, nell'Ordine del Giorno che era stato presentato, al capoverso, dopo che "occorre urgentemente un intervento economico straordinario a sostegno dei lavoratori della pesca e delle imprese ittiche, unitamente al comparto dell'agricoltura e da tutti i comparti che soffrono l'aumento del costo del carburante" e poi continuava, un rigo in più.

(Voci sovrapposte)

Consigliere Vittorio Fata

Mi sembra una mediazione che possa essere... poi non lo so se...

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Consigliere Vittorio Fata

Se vuoi, lo rileggo eh.

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Consigliere Vittorio Fata

Se avete l'Ordine del Giorno sottomano...

(Voci sovrapposte)

Consigliere Vittorio Fata

Abbiamo solo messo "Unitamente al comparto dell'agricoltura e di tutti i comparti che soffrono dei costi del carburante".

(Voci sovrapposte)

Consigliere Vittorio Fata

Dove dice... al capoverso che dice...

(Voci sovrapposte)

Consigliere Vittorio Fata

... “che occorre urgentemente”... ha trovato?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì, sì, mi manca solo una parola.

Consigliere Vittorio Fata

Allora, a metà pagina, dopo il neretto, dopo c'è il capoverso “Che occorre urgentemente un intervento economico straordinario a sostegno dei lavoratori della pesca e delle imprese ittiche”, adesso aggiungo: “unitamente al comparto dell'agricoltura, dei trasporti e di tutti i comparti che soffrono l'aumento dei costi del carburante”.

(Interventi svolti lontano dal microfono)

(Voci sovrapposte)

Intervento

Segretario, lo può fare, poi lo legge e poi lo mettiamo ai voti?

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Quindi: “proporre urgentemente un intervento economico straordinario a sostegno dei lavoratori della pesca e delle imprese ittiche, unitamente al comparto dell'agricoltura, dei trasporti e di tutti i comparti economico-produttivi che soffrono l'aumento del costo del carburante”. Nella parte finale: “Tanto premesso, il Consiglio comunale esprime”, quindi... “il sostegno economico in favore dei pescatori, colpiti direttamente dal rincaro gasolio, unitamente al comparto dell'agricoltura, dei trasporti e di tutti i comparti economico-produttivi che soffrono l'aumento del costo”... no, oppure possiamo dire “anch'esse danneggiate da tale situazione”, senza ripetere di nuovo “carburante”. Quindi, dopo: “rincaro gasolio”, la parte diciamo “nonché in favore” viene cancellata fino a “comparto” e quindi facciamo: “del rincaro gasolio, unitamente al comparto dell'agricoltura, dei trasporti e di tutti i comparti economico-produttivi che soffrono l'aumento del costo del carburante, anch'essi danneggiati da tale situazione”. Va bene.

Presidente Giovanni Casella

(fuori microfono) dall'aumento dell'energia e del gas, se la vogliamo dire tutta.

(Voci sovrapposte)

Presidente Giovanni Casella

Va bene così?

Consigliere Francesco Carlo Spina

Va bene. Presidente, possiamo (fuori microfono). Possiamo votare il provvedimento, così come emendato?

Presidente Giovanni Casella

Così come emendato dall'intero Consiglio comunale.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Lo portiamo così.

Presidente Giovanni Casella

Quindi il punto diventa del Consiglio comunale.

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Segretario Generale Rosa Arrivabene

“Proporre urgentemente un intervento economico straordinario a sostegno dei lavoratori della pesca e delle imprese ittiche, unitamente al comparto dell'agricoltura, dei trasporti e di tutti i comparti economico-produttivi che soffrono l'aumento del costo del carburante”. Nella parte invece: “Il Consiglio comunale esprime la sua forte solidarietà e vicinanza alla filiera produttiva e all'intero comparto della pesca...”... quindi forse qua era meglio mettere...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Allora, quindi mettiamo qua “unitamente”. Quindi: “Il comparto della pesca, unitamente al comparto dell'agricoltura, dei trasporti...”...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Segretario Generale Rosa Arrivabene

“... dei trasporti e di tutti i comparti economico-produttivi che soffrono l'aumento del carburante, chiedendo che vengano adottate le su indicate iniziative di sostegno economico”.

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Quello che abbiamo messo nelle premesse l'ho letto pari pari qui.

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Va bene, possiamo votare?

Allora, pongo in votazione il punto...

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Consiglieri, vi volevo ricordare che siamo in streaming, eh.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Vabbè, un po' almeno sdrammatizziamo.

Presidente Giovanni Casella

Pongo in votazione l'Ordine del Giorno così come emendato, chi è a favore? All'unanimità, credo.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Mi riprendi sempre quando non mi devi riprendere, ce l'hai con me.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Ha detto che non dobbiamo votare l'emendamento, ma è così come emendato e lo votiamo così.

23, all'unanimità. Va bene, va bene, va bene. Oh, finalmente! Qualche altra cosa dobbiamo dire prima di entrare sul primo punto? Possiamo entrare sul primo punto all'Ordine del Giorno?

Punto n. 1**N. 1 - Nomina del Collegio dei revisori dei Conti per il triennio 2022-2024. Elezione.****Presidente Giovanni Casella**

Allora, primo punto: "Nomina del Collegio dei revisori dei Conti per il triennio 2022-2024. Elezione". Qual è la procedura, Segretaria?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Allora, va fatta l'elezione del Presidente del Collegio dei Revisori, con diciamo le schede segrete, a meno che non ci sia diciamo una...

Presidente Giovanni Casella

Su proposta di...?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Non lo so. Se facciamo le schede segrete, dobbiamo nominare tre scrutatori, le schede ce l'abbiamo pronte e quindi...

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Chiaramente, dobbiamo votare anche i...

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Noi, allora adesso, c'è stata una modifica alla norma, tale modifica consente al Consiglio comunale di eleggere il Presidente del Collegio dei Revisori.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Segretario Generale Rosa Arrivabene

No, no, sono due assegnati e uno viene eletto dal Consiglio. Dopodiché, fatta questa votazione sul Presidente, verrà poi diciamo approvato il Collegio dei Revisori nel suo...

Intervento

Quindi tre votazioni dobbiamo fare?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

No, ne dobbiamo fare una segreta e poi facciamo la votazione palese, dove andiamo a confermare e dire che il Collegio è fatto da quelle tre persone. Il Presidente, prima si fa... allora...

Intervento

I nominativi quanti sono?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Allora, in primo luogo va fatta l'elezione, di norma a scrutinio segreto, quindi con i fogliettini che vi verranno dati e poi saranno imbucati nell'urna, del Presidente del Collegio dei Revisori, perché i due componenti sono stati già sorteggiati dalla Prefettura, e i due componenti sono Maggi Salvatore e La Tartara Luciano.

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Certo, c'è una lista. Eccola.

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Allora, è stata fatta una procedura... una manifestazione di interesse, l'ufficio, il Dirigente economico-finanziario, che è fuori e che comunque potrebbe pure lui spiegarvelo però spiego io, ha fatto un avviso, a questo avviso hanno partecipato, lui per ciascuno dei partecipanti ha fatto la verifica che ha verificato che fosse iscritto nell'albo dei Revisori per la classe di appartenenza del Comune di Bisceglie. Tale verifica ha consentito di ritenere ammissibili 25 istanze e di... no scusa sto sbagliando... sono arrivate 25 in tutto, 20 sono ammesse e 5 sono non ammesse perché non hanno diciamo il requisito.

Ora, rispetto a queste persone in questo elenco, il Consiglio comunale deve individuare un soggetto e fare... diciamo che deve essere eletto, chi prende più voti giustamente. Fatta l'elezione dello scrutinio segreto, poi voteremo come Consiglio comunale normalmente per dire: "Okay, questo è il Presidente", il Collegio sarà formato dal Presidente Tizio più i due componenti già estratti, che sono il dott. Maggi...

Intervento

Quindi i due già designati non saranno Presidente?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Non possono, no.

Intervento

Noi eleggiamo il Presidente?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Solo il Presidente. I due componenti Maggi Salvatore e La Tartara Luciano sono già...

Intervento

E uno di quelli non può essere Presidente?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

No, perché è stato estratto, sono stati estratti due componenti. Non può essere, no.

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Quindi nominiamo i tre scrutatori? Ah, parla il Sindaco.

Sindaco Angelantonio Angarano

Allora, premesso che sicuramente si tratta di professionisti che hanno tutti i requisiti e le competenze per svolgere questa funzione importante, poiché tra gli ammessi c'è anche il dott. Giorgio Treglia che è già Presidente del Collegio dei Revisori e che ha dimostrato in questi anni, io approfitto per ringraziare il Collegio dei Revisori uscente per il lavoro che ha fatto in questi anni, in particolare il Presidente che ha dimostrato comunque una imparzialità, una terzietà e una competenza fuori dal comune, nonché con il quale sono state già intraprese azioni correttive di alcune criticità che abbiamo già avuto modo di affrontare durante i Consigli comunali, e quindi la mia proposta è quella di confermare l'uscente perché è già una garanzia per tutti i Consiglieri comunali di grande professionalità e di imparzialità, oltre che ovviamente di continuità nel lavoro che si sta facendo per – come ha sottolineato più volte il Collegio – il lavoro che si sta facendo per correggere alcune criticità. Quindi se fosse possibile un voto unanime, senza voto segreto e quant'altro, io... ecco, chiederei al Consiglio comunale l'unanimità dei consensi e quindi anche un voto palese.

Presidente Giovanni Casella

Allora, c'è credo una proposta chiara dell'Amministrazione, quindi riconfermare il Presidente uscente e quindi dovremmo votarlo, giusto? A scrutinio segreto...

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Ah... quindi, se siamo tutti d'accordo si può evitare lo scrutinio? E va bene. Prego, Consigliere Spina.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, io penso che la scelta della Maggioranza, del Sindaco, vada nella continuità di quello che è stato un equilibrio di questi anni, noi chiaramente abbiamo espresso parecchie perplessità, voi sapete tutte le questioni relative all'annullamento di bilancio, relative alle questioni che ci sono state di riconoscimenti dei debiti fuori bilancio fatti senza bilancio, alle censure fatte più volte dalla Corte dei Conti in sede di parere sui rendiconti del Comune di Bisceglie, al parere che c'è stato sui debiti fuori bilancio con una proposta di procedimento, di fatto comunque di valutazione del TAR Puglia mandata e inviata alla Procura Generale presso la Corte dei Conti, ben due interventi da parte della Corte dei Conti anche sulle valutazioni per la società Approdi, per il fatto della dismissione, censure e censure come mai nei 12 anni precedenti c'erano state, è capitato una volta e qui capita ogni 6 mesi/un anno in modo magari non così forte, impellente, sentito diciamo, tra virgolette, ma che avviene proprio come situazione dove uno non può non dire il riconoscimento dei debiti fuori bilancio senza bilancio è una prassi introdotta da questa Amministrazione, in tutta l'Italia non si era mai fatto, è stato impedito a noi di riconoscere debiti fuori bilancio nei 3-4 mesi di esercizio provvisorio. Una serie di prassi che non possono essere condivise; sul piano del personale il dott.

Treglia è un ottimo professionista e quindi nulla quaestio, ma per quanto mi riguarda la scelta della Maggioranza di votare in continuità quello che è stato l'organo di controllo che di fatto diciamo ha prodotto questa continuità, poi non ci sono stati ad oggi provvedimenti, tante volte tante iniziative per accertare, per andare avanti, io spero che questo nuovo corso del Presidente con i nuovi Revisori possa portare anche ad accertare le responsabilità che loro dicono esistere nei loro pareri nell'ultimo periodo ma che finora non si sono manifestate in un'azione propositiva perché dire: "Si accertano le cose con responsabilità", voi sapete che il Collegio dei Revisori ha i compiti specifici di trasmettere gli atti con relazioni e con proposte che vadano anche a determinare quali sono le responsabilità, se ci sono vanno determinate, e chi lo deve fare? Allora, quantomeno una collaborazione in questo percorso di accertamento e di individuazione di responsabilità andava fatto.

Per quanto mi riguarda, il voto del mio Gruppo sarà un voto di astensione, non può essere contrario vista la professionalità, ma visto l'oggettivo stato delle situazioni del Comune di Bisceglie sotto il profilo economico-finanziario, con un annullamento di bilancio per il 2019 avallato dal Consiglio di Stato che ha prodotto la ripetizione di tutti gli atti, cosa che non è mai accaduta in nessuna parte d'Italia, è evidente che non possiamo stare qui a dire: "È andato tutto ottimamente". Adesso il nostro voto di astensione per quanto riguarda il mio Gruppo sarà un voto che vuole essere anche di stimolo e di pungolo da parte nostra, delle Opposizioni, a far sì che i cittadini biscegliesi vengano ristorati i danni che hanno subito dalla mala gestio che è stata accertata dai Revisori dei Conti, che hanno detto: "Bisogna accertare le responsabilità", cioè le responsabilità ci sono e vanno individuate. Allora, di fronte a questa cosa, fino a quando non vedremo atti concreti che noi abbiamo l'umiltà ma anche un pizzico diciamo di voglia di dirlo, noi sappiamo leggere quando ci sono gli atti alla "vogliamoci bene" o sono atti seri dal punto di vista amministrativo e contabile. Quindi, da questo punto di vista voto di astensione da parte nostra, lasciamo al Sindaco la responsabilità di dire al mondo *apertis verbis* che lui condivide chi lo controlla in questo momento. Ci saremmo aspettati un atteggiamento diverso, la scelta di fare un sorteggio da parte dell'Amministrazione comunale questa sera, poteva essere una scelta politica, dice: "Facciamo un sorteggio tutti quanti insieme, individuiamo un organo terzo perché gli atti sono bravi, belli, buoni", invece il Sindaco chiede oggi una garanzia, quella della presenza della continuità del Presidente. Sicuramente è una garanzia professionale, non vogliamo pensare a male, ma è un altro tassello che si inserisce in un inquietante momento in cui questo consociativismo tra poteri del Comune ci porta a pensare che ci possa essere anche qualche situazione che vada approfondita e su cui bisogna aprire delle riflessioni più importanti a cui affideremo il compito, con molta precisione, agli organi competenti, in primis al Segretario Generale come responsabile dell'anticorruzione del Comune di Bisceglie per controllare l'iter degli accertamenti interni per quello che riguarda le responsabilità, ad oggi non ci sono state rese note, quelle richieste da parte del Collegio dei revisori impellenti di verificare di chi sono le responsabilità dei tanti tagli erariali che ci sono stati e che sono stati accertati. Noi ad oggi sappiamo che c'è un delitto, tra virgolette chiaramente, come se ci fosse un delitto in una stanza tra 5 persone, siccome non si individua il colpevole, rimane impunito, cioè manca la prova di chi è stato, però noi sappiamo che c'è un danno. Questo non l'ho detto io ma l'hanno detto i Revisori negli ultimi pareri. Ora, il Sindaco chiede continuità con lo stesso Presidente, io avrei detto alla Maggioranza: "Scusate, non lo sceglie l'Opposizione, non lo sceglie la Maggioranza, siccome l'imparzialità ci fa stare bene, facciamo un sorteggio", volete andare in continuità? Andate in continuità. Per quanto ci riguarda, sul piano personale massima stima, non sarà contrario il voto, nulla da dire, sul piano dell'opportunità oggi politico-istituzionale per una città che vede gli atti suoi sotto indagine alla Corte dei Conti, quantomeno dice il TAR che ha trasmesso gli atti alla Procura presso la Corte dei Conti per l'accertamento dei debiti fuori bilancio relativi al conto consuntivo del 2020, almeno per quello (voci sovrapposte) affidarsi ad una situazione di discontinuità, a dimostrare che quello che dice il Sindaco è tutto regolare e vero. Evidentemente non è così, io vi dico sempre "in bocca al lupo" quando fate scelte coraggiose, quella della continuità del Revisore dei Conti rimessa al prudente – si dice – apprezzamento del Sindaco, oggi è una scelta che io vado a collocare nel senso della inopportunità, per cui nulla di illegittimo, tutto normale, va benissimo, va bene la professionalità ottima del Presidente Treglia, ma per quanto ci riguarda non condivideremo le responsabilità per quello che potrebbe anche accadere sotto il profilo politico-istituzionale. Il nostro voto sarà di astensione.

Presidente Giovanni Casella

Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Russo.

Consigliere Alfonso Russo

Noi, per quanto riguarda il nostro Gruppo, faremo un'astensione, perché ci sono molte volte in questi 4 anni abbiamo assistito... avremmo preferito onestamente anche il sorteggio...

Presidente Giovanni Casella

Ma non so se è possibile il sorteggio.

Consigliere Francesco Carlo Spina

È possibile, è possibile, è una scelta del Consiglio comunale. Siamo sovrani, quindi (fuori microfono)

Presidente Giovanni Casella

La Segretaria Generale mi dice che (incomprensibile)

Consigliere Alfonso Russo

Però se l'Amministrazione e il Sindaco hanno avuto modo di poter apprezzare l'operato del Presidente, noi avremmo qualcosa... non siamo contrari però in alcuni passaggi in questi 4 anni la responsabilità dei Revisori dei Conti, quando hanno detto di verificare, "faremo, vedremo", alla fine sono rimasti un po' fermi. Quindi alla fine hanno solo menato l'esca ma poi non hanno raccolto il pesce. Quindi un po' più di chiarezza del loro operato potevamo aspettarcela, però nulla toglie che se il Sindaco e la sua Amministrazione sono soddisfatti dell'operato del dott. Treglia, noi non voteremo contro ma sicuramente non possiamo neanche dare un voto favorevole, e quindi il nostro voto sarà di astensione.

Presidente Giovanni Casella

Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Fata.

Consigliere Vittorio Fata

Allora Presidente, innanzitutto corre l'obbligo di ringraziare per il lavoro svolto anche i componenti dei Revisori che non ci sono più diciamo, quelli che non sono stati sorteggiati adesso... come?

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Consigliere Vittorio Fata

Sì, che non saranno partecipi al prossimo Collegio dei Revisori, credo che come Consiglio comunale, al di là degli aspetti e degli scontri che si sono avuti e delle divergenze di opinioni su alcune interpretazioni normative, credo che comunque come bon ton vanno tutti e tre ringraziati, a prescindere dal ruolo, perché considero sempre il ruolo dei Revisori dei Conti un ruolo terzo, l'arbitro della situazione. Poi è chiaro che le normative vanno interpretate e in qualche caso ci siamo visti diciamo ad un confronto, sia pure sotto alcuni aspetti con alcuni Consiglieri aspro, ma alla fine dei conti credo che il Consiglio comunale debba un ringraziamento generale per il Collegio dei Revisori che oggi termina il suo operato.

Per quanto riguarda il resto, vedo che il Sindaco va nel discorso della continuità..., devo concordare con il collega

Alfonso Russo; è chiaro che in un'ottica di ulteriore controllo, perché poi andare a modificare tutti i Revisori dei Conti poteva essere un controllo sul controllo e quindi potevamo essere più agevolati, però credo anche che il discorso proposto dall'Amministrazione, che è un discorso sostanzialmente di continuità da parte del Presidente uscente, congiuntamente al fatto che ci saranno due nuovi componenti, credo che la posizione del Gruppo Nel Modo Giusto sia una posizione condivisibile e quindi ritengo, se il mio Capogruppo mi dà l'assenso, di poter dire che anche noi ci asterremo, daremo un voto di astensione.

Presidente Giovanni Casella

Ci sono altri interventi? Allora, se non ci sono altri interventi... Pierpaolo, vuoi intervenire?

Consigliere Pierpaolo Pedone

Condividiamo l'idea del Sindaco di votare il dott. Treglia come Presidente, e riteniamo che in un momento come questo particolarmente delicato anche un minimo di continuità, perché c'è un rinnovamento per due terzi del Collegio, possa in un certo senso garantire l'Amministrazione ma non garantire la Maggioranza, garantire l'Amministrazione perché il dott. Treglia insomma può con la sua esperienza maturata sul campo in 3 anni alla guida del Collegio sindacale di Bisceglie, può in un certo senso indirizzare gli altri due Revisori e, come dire, guadagnare tempo, ecco, sulla conoscenza di quello che lo stato finanziario anche del Comune di Bisceglie. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Più che l'Amministrazione, dovrebbe garantire che gli atti siano diciamo correttamente...

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Va bene. Allora io chiedo, Segretaria, se c'è un'astensione da parte dei Gruppi di Opposizione, di Minoranza, in quel caso si procede comunque alla votazione o possiamo dare...

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Credo che l'astensione da parte di tutti i Gruppi di Opposizione, di Minoranza, sia conclamata, giusto?

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Consigliere Vincenzo Amendolagine

Diciamo, intervengo giusto due secondi. È chiaro che riprendo quello che è stato detto dai colleghi che sono intervenuti prima di me, perché nonostante diciamo gli interventi in cui si evidenziava che nei procedimenti amministrativi c'erano situazioni diciamo critiche, e si... diciamo... si diceva all'Amministrazione di individuare le responsabilità all'interno appunto di chi emanava procedimenti di carattere contabile-amministrativo, di fatto poi hanno sempre dato parere favorevole per quanto riguarda gli atti amministrativi. Quindi, di conseguenza, da una parte si diceva che c'erano criticità nei provvedimenti, ma comunque il parere era sempre positivo. Quindi di conseguenza... non sono stati e quindi per quanto riguarda il Presidente, anche se da un punto di vista professionale non si può eccepire su niente, però da un punto di vista contabile – amministrativo e del Revisorato è chiaro che questa critica va

fatta e quindi di conseguenza il nostro voto sarà di astensione. Grazie.

Presidente Giovanni Casella

Allora, va bene... credo che sia corretto così, quindi procediamo al voto segreto. Io però...

(Interventi svolti lontano dal microfono)

Segretario Generale Rosa Arrivabene

La votazione a scrutinio segreto si svolge solo quando si tratti di proposta concernente persone, quindi è proprio il nostro caso

Intervento

E poi?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

E basta, e dice come si effettua. E basta.

Intervento

Anche se fosse unanime, sempre voto segreto?

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Voto segreto.

Allora, i tre scrutatori, Presidente.

Presidente Giovanni Casella

Allora, io prima di nominare i tre scrutatori che ho già deciso, la Consigliera Pasqua Pasquale, non me ne voglia la Consigliera Mazzilli, la Consigliera Preziosa come scrutatrice e il più anziano del Consiglio Comunale chi è?

(interventi svolti lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Coppolecchia, Pasqua Pasquale e Consigliera Mazzilli. Ora se mi consentite io su questo punto con l'ufficio di presidenza desidero esprimere i ringraziamenti, condivido il pensiero del Consigliere Fata per l'operato del Collegio dei revisori in un periodo molto, ma molto particolare fatto di gravi difficoltà e anche assunzioni di responsabilità, lo dico perché faccio il commercialista e quindi so che cosa significa avere un ruolo di responsabilità, sono commercialista, ma so che cosa significa anche avere un ruolo come responsabilità come revisore contabile e quindi non posso che non apprezzare seppur nelle gravi difficoltà l'operato svolto da tutto il Collegio dei revisori dei conti che ha con grande, grande professionalità svolto un ruolo sicuramente al di sopra delle parti, ecco perché correggevo, se mi può consentire Pierpaolo, sul fatto che il Collegio dei revisori deve garantire non l'Amministrazione, ma gli atti che vengono portati in Consiglio Comunale riguardanti tutte le manovre finanziarie, le variazioni e quanto è necessario il loro parere. Quindi a parte l'ufficio di presidenza e anche personale, veramente un grazie, io una cosa sola desidero puntualizzare, so che non è obbligatorio, so che nella convenzione che verrà sottoscritta è evidente che il Collegio dei

revisori dei conti si limiteranno a fare il loro ruolo con altre professionalità e so che molto probabilmente si ritornerà sul principio che il più delle volte il Consiglio Comunale ha chiesto sempre la presenza fisica del Collegio dei revisori.

Ecco, una preghiera, se fosse possibile non dico costringervi non perché credo che non sia opportuno, ma se fosse possibile inserire nella convenzione la possibilità che la presenza fisica dei revisori dei conti durante gli atti quantomeno del bilancio e sugli atti importanti o sulle variazioni importanti di cui è necessario un po' guardarsi negli occhi, non virtualmente forse sarebbe la cosa migliore. Detto questo, mi sento di dare un voto favorevole al Presidente uscente non perché l'ha nominato l'Amministrazione, vivaddio, ma perché segue una linea di correttezza deontologica professionale, quindi non mi sento come uomo, come professionista anche perché credo che non ci sono voti contrari e quindi il voto del Presidente potrebbe andare in quel senso, il mio voto sul Presidente Treglia sarà diciamo chiaramente favorevole da un punto di vista professionale oltre che umano e di competenza, va bene? quindi procediamo, lo dichiaro già così sarà nell'urna il mio voto.

State seduti e votate, per piacere.

(si dà atto che i Consiglieri procedono alla votazione)

Presidente Giovanni Casella

Allora, Consiglieri, 23 schede consegnate, risultato della votazione è il seguente, 9 schede bianche, 14 schede con indicazione del nominativo dottor Treglia, nessuna scheda nulla, quindi la proclamazione e quindi l'elezione successiva Presidente del Collegio dei revisori del Comune di Bisceglie è del dottor Treglia Giorgio, a cui auguriamo nuovamente buon lavoro.

Allora, Consiglieri, dobbiamo procedere alla votazione dell'intero Collegio dei revisori, avendo già nominato il Presidente, ripeto, il dottor Treglia, ora è necessario votare e concretizzare il Collegio dei revisori attraverso la votazione dei due revisori contabili estratti dall'elenco della Prefettura, i quali sono dottor Maggi Salvatore, che è residente in Via Potenza a Lecce, e il dottor Latartara Luciano altro componente che abita a Taranto.

Allora, devo comunicare il relativo compenso base che è pari per il Presidente ad un limite massimo per la classe demografica sino a 59.999 abitanti pari a 12.900 euro.

(interventi svolti lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Io penso per una questione anche di momento complesso e difficile per la situazione della crisi che abbiamo un segnale il Governo è stato accusato di aver dato gli aumenti ai dipendenti, secondo il mio punto di vista oggi applicare le tariffe tra minimo e massimo...

Presidente Giovanni Casella

Fatemi finire e poi decidiamo. Allora, il compenso pari al limite massimo per la classe demografica fino a 59.999 abitanti per il Presidente è 12.900 e per i componenti è di 12.900, poi esiste una maggiorazione annua del compenso del 50% ai sensi dell'art. 141, comma 2 del Testo Unico spettante al Presidente dell'organo dei revisione pari a 6.450, poi c'è una maggiorazione del 10% per spesa corrente annua pro-capite desunta dall'ultimo bilancio preventivo approvato superiore alla media nazionale per fascia demografica essa risulta calcolata in relazione alla spesa media corrente annuale pro-capite desunta dal bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021/2023 pari ad euro 802,52 superiore alla media nazionale pari alla media nazionale di 750 euro come da documentazione in atto, il cui importo è pari a 1.290, quindi...

(si dà atto che il Presidente interloquisce con il Segretario Comunale)

Presidente Giovanni Casella

E questa spetta soltanto al Presidente, no? Hai ragione. 1.290 euro, il 10% la maggiorazione così come vi avevo detto, spetta sia al Presidente che ai componenti. Poi c'è un'ulteriore maggiorazione del 10% sempre di 1.290 euro che spetta sia al Presidente, sia ai componenti che riguarda la spesa per investimenti annua pro-capite desunta dall'ultimo bilancio preventivo approvato superiore alla media nazionale per fascia demografica, essa risulta calcolata in euro 1.290 in relazione alla spesa media per investimenti annui pro-capite desunta dal bilancio di previsione 2021/2023 pari a 1.532,28 superiore alla media nazionale pari a 110 come da documentazione in atti. Quindi in buona sostanza il Presidente percepirà 21.930 euro, i componenti percepiranno 15.480, alla lettera E c'è un limite rimborso spesa che significa, che si vanno ad aggiungere? C'è un limite rimborso spese, credo sia rimborso chilometrico, rimborso..., pari a 10.965 euro per il Presidente e 7.740 invece per i componenti.

(interventi svolti lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Da 20.000 a 59.999 abitanti il massimo per il Presidente del Collegio dei revisori è stabilito a 15.670, è stato invece stabilito 12.900, quindi un po' meno.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, chiedo scusa, nella delibera che lei ha letto (fuori microfono)

Presidente Giovanni Casella

Lei mi ha chiesto qual è il massimo del compenso per legge di un Presidente di Collegio dei revisori fino a 59.999 abitanti, il massimo stabilito dalla legge è 15.670, il minimo qua non c'è, non lo so, c'è un minimo?

Intervento

Presidente, lei ci dà questi numeri, non si può vedere l'ultima busta paga?

Presidente Giovanni Casella

Allora, il minimo mi dicono che è 10.020.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Quindi possiamo dire per una questione di equità di applicare i medi in ogni scaglione che viene applicato anche per i rimborsi spese? Perché io ho letto fino al massimo, fino al massimo (fuori microfono) però questo vale per tutti.

Presidente Giovanni Casella

Il rimborso spese è pari al 50% del compenso.

Dottor Vinicio Perrone

Allora, il compenso come avete avuto modo di leggere è all'interno del range tra lo scaglione precedente della popolazione subito precedente a quella dove si riferisce la nostra Città, quindi è 10.020 e giunge ad un massimo di 15.500, noi abbiamo sostanzialmente confermato quello che abbiamo già attribuito nel triennio precedente, quindi

12.900 sostanzialmente, a cui va aggiunto il 50% per il Presidente dell'importo stabilito e i due parametri del 5% per quanto riguarda la spesa media corrente e la spesa media in conto capitale. Avendo una spesa media sia per la capitale che per quella corrente superiore scattano tutti e due diciamo gli adeguamenti, a questo viene data la possibilità del rimborso spese che non può superare il 50% del compenso netto, cioè al netto degli oneri contributivi e previdenziali.

(intervento del Consigliere Spina svolto lontano dal microfono)

Dottor Vinicio Perrone

È quello, massimo il 50%.

Consigliere Francesco Carlo Spina

E non si può fare il 10%?

Dottor Vinicio Perrone

No, perché è normativamente previsto, è nel limite massimo, cioè loro possono spendere per rimborsi spese, peraltro nel provvedimento è scritto solo per rimborso spese di viaggio, quindi non sono previsti vitto e alloggio, quindi possono utilizzare sino al massimo dello scaglione che è il 50% del compenso netto, quindi diciamo è già specificato.

Presidente Giovanni Casella

Ma dobbiamo scriverlo nel deliberato il fatto che devono essere presenti?

Dottor Vinicio Perrone

Quello lo prevede la norma, cioè le forme di partecipazione sono previste dallo statuto e dal Testo Unico, il Consiglio Comunale lo stabilisce all'interno dello statuto e del regolamento di contabilità, quindi l'indirizzo poi dovrebbe portare ad una modifica del regolamento di contabilità dove non è prevista la partecipazione, cioè il Consiglio prenderà l'indirizzo, però poi dovrà essere...

(interventi svolti lontano dal microfono)

Presidente Giovanni Casella

Benissimo.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sì, sì, lo mettiamo alla fine, lo votiamo però. Quindi mettiamo qui al punto l'11 diventa il 12, quindi l'11.

A questo punto si chiede di emendare la proposta di deliberazione inserendo quale atto di indirizzo il seguente punto 11 rinumerando i successivi.

Presidente Giovanni Casella

Va bene. Allora, l'emendamento ve lo leggo, a questo punto il Presidente del Consiglio Comunale chiede di emendare la proposta di deliberazione inserendo quale atto di indirizzo il seguente punto 11 rinumerando i successivi, l'inizio è di fornire atto di indirizzo al dirigente della ripartizione finanziaria affinché ponga in essere quanto è necessario per garantire la partecipazione in presenza del Collegio dei revisori alla seduta del Consiglio Comunale ove sono iscritti

all'Ordine del Giorno argomenti rispetto ai quali hanno espresso il parere di competenza, va bene?

Allora, votiamo il punto, l'emendamento, chi è a favore dell'emendamento? Unanimità.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Allora, adesso poniamo il punto come emendato...

Presidente Giovanni Casella

Adesso poniamo in votazione il punto così come emendato, chi è favorevole? Chi è contrario? Nessun contrario.

Allora, ripetiamo la votazione, chi è favorevole al punto così emendato? 13 voti favorevoli, giusto? Chi è contrario?

Nessuno. Astenuti? Compreso il Presidente sul punto.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Allora, astenuti, tutti 22, all'emendamento non ha partecipato Vittoria.

Presidente Giovanni Casella

Okay. Per l'immediata esecutività, 13 favorevoli e 4 astenuti.

Punto n. 2**N. 2 – Verbale seduta deserta****Presidente Giovanni Casella**

Punto numero 2 “Approvazione del progetto per la gestione dei servizi integrati di raccolta, spazzamento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, della raccolta differenziata/selettiva e dei servizi complementari relativi all’igiene urbana”, Consigliere Spina, prego.

Consigliere Francesco Carlo Spina

Presidente, per quanto riguarda è una questione importante questo punto, stiamo approvando quello che è un nuovo assetto dei Vigili Urbani di Bisceglie e quindi sono contento che sia stato portato, però è giusto scindere anche perché ci troviamo in un contesto di programmazione economico finanziario, oggi noi sappiamo che con questo atto voi decretate un aumento alla fine inevitabile di un milione di euro, visto il PEF che è stato allegato, della Tari cittadina. È una scelta che dovete fare, è una scelta che ritenete di fare, venite fuori da una logica passata per cui avete fatto a meno di una gara per un ente che era molto più favorevole all’abbassamento della pressione tributaria, tant’è vero che non si è mai arrivati anche quando voi contestavate il passaggio al di fuori di ogni demagogia da un momento di raccolta indistinta ed indifferenziata a quello della raccolta differenziata è un trauma per tutte le comunità, io mi sono sobbarcato per lo sforzo per necessità della Regione che pose anche alla nostra Amministrazione come a tutti i Comuni pugliesi delle tariffe importanti, delle sanzioni che andavano nella direzione di sollecitare un’immediata adozione del porta a porta, per intenderci, e della raccolta differenziata e questo lo abbiamo fatto pagando uno scotto con l’aumento iniziale della Tari perché dopo c’erano i ritorni successivamente da quelli che sono gli aspetti positivi della perdita di quello che si raccoglie e tutto il resto che non sto qua a dire. Purtroppo questo non sta avvenendo, c’è stato un primo aumento l’anno scorso dopo che l’Arera aveva bocciato il vostro piano tariffario, per cui aveva lasciato in piedi le tariffe precedenti, questo è il primo caso di una sanzione che è stata diciamo utilizzata come opportunità per la Città, avete dei contenziosi che mascherano nonostante un richiamo della Corte dei Conti che diede un parere, vi ricordate bene, la Corte dei Conti disse “Attenzione, dovete inserire anche nella Tari quello che rappresenta un costo surrettizio della gestione”, cioè le transazioni giudiziali e i costi della sentenza, cosa che voi non avete fatto come risulta dal decreto ingiuntivo per il quale pende nell’ambito del fondo contenzioso una posta pari che avete inserito, ma non avete determinato quello come costo eventuale poi successivo per quello che riguarda il costo della Tari che verrà diciamo a vedersi aumentare anche per pagare eventuali risultati negativi di quel contenzioso. Quindi è una scelta politica vostra molto importante, ben venga finalmente dopo tante proroghe quello che è un assetto di gara, ma oggi ci sono delle logiche politiche, dobbiamo chiarire perché è bene che ci sia una Maggioranza e un’Opposizione perché nella vita non è che fa uno l’Opposizione e poi altri dicono di fare l’Opposizione, ma governano con la Maggioranza e ci sono questioni urbanistiche, questioni di igiene urbana, questioni anche qualche volta di bilancio dove le scelte politiche sono strettamente legate all’appartenenza di un assetto di governo di una città e laddove vengono fatte in modo associativo con l’Opposizione determinano quello che è un governo poi più (incomprensibile) e ben venga che sia chiaro nella città di Bisceglie.

In questo momento c’è anche un altro aspetto delicatissimo, non ho nulla di personale, chiaramente se c’è un avversario politico, l’avversario politico va combattuto sul piano politico, non certo sul piano personale, è chiaro che se fosse stato in Maggioranza sarebbe stato oggetto come in passato di attacchi da parte dell’Amministrazione Comunale, ma in questo momento è chiaro che voglio rimarcare un aspetto soltanto che il conflitto di interesse che ha portato le altre volte (incomprensibile) a stare fuori dall’aula, in questo momento vi mantiene il numero legale. Allora, io per chiarezza lo dico, perché se poi c’è una parte dell’Opposizione che dice io voglio comunque condividere la scelta dell’aumento della Tari, del nuovo assetto dei Vigili Urbani, va detto, io voglio discutere, voglio apportare degli emendamenti, ma voglio di fronte una Maggioranza ben chiara della città di Bisceglie che sia chiara per le prossime campagne elettorali, per le

responsabilità verso i cittadini, per l'attuazione dei programmi che ha voluto il Sindaco, noi rispettiamo, devono andare fino in fondo, ma uno che dice un giorno sono Opposizione, l'altro giorno sono Governo a me non va bene perché i temi sono questi, chi ci sta su questo assetto di gestione oggi proposto da voi? Presumo condiviso perché ho letto una cosa che ne parleremo quando entreremo nel merito del punto ci sono state delibere di Maggioranza che hanno modificato il progetto presentato da colui che era il tecnico incaricato di stabilire il capitolato, con molto ritardo, è stato modificato dopo riunioni di Maggioranza, lo dite nei verbali, non so se è legittimo o meno, attenzione, perché le cose fatte così sembrano tutte tranquille, non lo so se questa cosa è normale, se la Maggioranza ha diritto di vedere prima le carte di un capitolato tecnico e quindi discuterla, di vedere, magari fare riunioni anche nell'attuale sede dell'igiene urbana con i responsabili dell'azienda che guardano il capitolato insieme e a cui devono partecipare quella stessa azienda, non lo so, tutto questo fa parte di materia che non compete a me, ma ad altre diciamo situazioni che non voglio qui evocare, ma il dato è chiaro, io personalmente non reggerò perché un domani non mi si deve dire sei stato in aula a condividere lo sfascio dell'igiene urbana o a condividere quelle che sono logiche di conflittualità di interesse, quindi deve emergere tutto perché se c'è un conflitto tra i numeri fate come avete fatto sui piani urbanistici, come avete fatto sul PUG, c'è un conflitto di interesse, chiamate un commissario ed approvate, lo fate spesso, lo avete fatto in più circostanze. Se avete le garanzie di un sostegno da parte dell'Opposizione lo dite che c'è un senso di responsabilità di condividere insieme le scelte, ma su quello che accadrà sulle prossime cartelle le cui decisioni, Tari, le stiamo prendendo questa sera perché il Sindaco giustamente dirà ho approvato in Consiglio questo che ha un costo, questa convenzione, che determina un aumento della Tari e che determinerà poi alcuni incrementi anche di tutto il sistema tariffario legato alla gestione e allo smaltimento dei servizi di igiene urbana.

Allora, io da questo punto di vista ve lo dico siete in questo momento 13 con un Consigliere che è dipendente della società che attualmente gestisce il servizio e che deve partecipare alla gara. È una cosa che diciamo non doveva..., aspettavo come l'altra volta che il Consigliere uscisse prima, questa volta rimane in aula ed è la prima volta che accade, Piero, l'hai fatto quando c'ero io Consigliere, sei uscito anche quando diciamo all'altro Consiglio Comunale abbiamo approvato l'altra situazione, vi ricordate che uscimmo noi sull'altro capitolato? Quindi voi oggi dovete decidere se andare avanti e decidere di farlo in 12, non avete più una maggioranza politica, una valutazione seria, 12 Consiglieri, per cui quando capiterà un conflitto di interessi non siete in grado di governarlo. Ho sentito oggi situazioni anche diciamo che portano oramai ad una rottura di alcune parti della Maggioranza e quindi la Maggioranza che è su due blocchi i quali diranno non ne sappiamo niente di quello che fa il Sindaco, invece il Sindaco è espressione di una maggioranza che è chiara in questo momento, in questa fotografia e che si presenta nel prossimo appunto coi cittadini con una chiara fisionomia, non vorrò mai sentire uno che vota il punto della Tari e poi dice: "No, scusate, non sono stato io a farla aumentare, è colpa di Spina e (incomprensibile)", eh no, insomma assumetevi le responsabilità di quello che state facendo questa sera, se avete tutto il coraggio che avete richiamate la vasta maggioranza a compattezza, rispettate il conflitto di interesse perché la Segretaria prima di questo punto dovrà chiedere anche se c'è qualche Consigliere che si ritiene in conflitto di interesse eventualmente, come abbiamo fatto in tutti gli altri Consigli Comunali, dopodiché Dio vede e provvede, ma per quanto ci riguarda un richiamo alla responsabilità di governo prima che entriamo nel merito della discussione, se avete i numeri portateli a conoscenza e decidete. Se chiedete un aiuto all'Opposizione chiedetelo dicendo non abbiamo i numeri, poi si valuterà, l'Opposizione diciamo deciderà, ma se ritenete di poter fare, si usano delle locuzioni non eleganti che non voglio esprimere in Consiglio Comunale, non lo potete fare certamente con la faccia che assumete le responsabilità, sicuramente le responsabilità di governare, di approvare quello che è un progetto che a me personalmente non piace nella città, non dà la scossa che noi ci aspettavamo e soprattutto il fatto di aver annullato quella gara che durava 7 anni vi determina anche oggi una situazione di obiettiva difficoltà di calmierare le tariffe perché chiaramente in 2 anni i costi non si possono abbassare, è un problema serissimo, avete la responsabilità di governo, trovate lo strumento e proponetelo all'Opposizione, quello che avete fatto anche con le relazioni che ascolteremo quando discuteremo sul punto, se stasera o in altra occasione, vogliamo capire la Maggioranza come ha voluto cambiare il capitolato proposto dal consulente nominato, su quali punti è intervenuto, perché è stato per 3 o 4 mesi nel cassetto, perché non si è trovata la soluzione, sono problemi metodologici e procedurali che vorremmo capire. Certamente non tollereremo che si mascheri con la presenza delle Minoranze una carenza politica della Maggioranza ed un conflitto di interesse dichiarato che io ho rilevato pur essendo stato attaccato che ho rilevato quando c'è stata la

dichiarazione di un esponente importante della vostra Maggioranza che regge oggi la Maggioranza, che è determinante per questa Maggioranza e quindi gli dovete dire tante volte grazie, non dimenticate una dichiarazione in cui lo stesso Innocenti ha detto nella duplice veste di Consigliere Comunale e di dipendente con funzioni anche importanti nell'ambito dell'igiene urbana io sono orgoglioso di portare un servizio, neanche fosse un servizio associato, io ricordo la precisazione che posso anche condividere, ma la dichiarazione era lì ferma nella duplice veste di Consigliere e dipendente del servizio sono contento di registrare questo nuovo servizio. Questa conflittualità è dichiarata, attenzione, se volete porto l'articolo, però è bene che nel Consiglio Comunale si facciano tutti i passaggi politici e giuridici e amministrativi, anche sull'eventuale esistente conflitto di interesse, quindi, Segretario, per quanto mi riguarda io chiedo la verifica del numero legale in questo momento perché almeno per quanto mi riguarda sarò fuori con la Consigliera del mio gruppo, Consigliera Di Gregorio, auspico che le Opposizioni siano sulla stessa linea, ma non posso impedire che ci sia anche una logica di scelte politiche diverse che rispetto, ma che non potrò condividere perché portano a delle soluzioni sulle quali sarà difficile poi dire non è responsabilità nostra quello che è accaduto. I conflitti devono emergere, gli inciuci anche, grazie. Ho chiesto la verifica del numero legale.

Consigliere Alfonso Russo

No, volevo puntualizzare la cosa che hai detto. Grazie, Presidente. Sul discorso fatto dal Consigliere Spina devo dire che è un discorso logico, sensato, però forse io mi pongo un dubbio che al Consigliere Spina forse è passato, se la Maggioranza attualmente è di 13, il Consigliere Innocenti per quello che ha spiegato il Consigliere Spina dovesse astenersi, io penso che sia ancora peggio perché alla fine comunque lui con la sua presenza manterrebbe il numero legale, io penso che si darebbe la zappa sui piedi che poi ci sarebbe..., quindi io penso che su questi aspetti è importante riflettere perché poi se dobbiamo stare a perdere tempo qua a fare un dibattito che poi alla fine manca il numero legale conviene e questo è il suggerimento propositivo che si va in seconda convocazione e si taglia la testa al toro. Allora, a nome di tutta la Minoranza noi il numero legale non lo manterremo, quindi quello che dico io è una proposta penso di buon senso perché è inutile che stiamo a perdere due ore, tre ore, la prossima volta ci prepariamo anche meglio perché io non ho letto molto bene, ho visto qualcosa, quindi io proporrei per evitare perdita di tempo di portarlo in seconda convocazione, penso che convenga anche a lei, Sindaco, poi fa lei il Sindaco e decide lei.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Procediamo alla verifica dei Consiglieri in aula.

[il Segretario procede con l'appello]

Vicepresidente Carla Mazzilli

Sono 13 presenti e 12 assenti. Il numero legale c'è, procediamo alla discussione. Ci sono interventi?

(intervento del Consigliere Spina svolto lontano dal microfono)

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Allora, su richiesta del Consigliere Spina, prima di tutto diamo atto che sono rientrati... Allora, diamo atto che sono rientrati il Presidente non è rientrato, Sasso Mauro sì, rientrano 8.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Passo la parola al Sindaco...

(interventi svolti lontano dal microfono)

Vicepresidente Carla Mazzilli

Allora, passo la parola al Sindaco. Io passo la parola al Sindaco, dopodiché... Non nego niente.

(intervento del Consigliere Spina svolto lontano dal microfono)

Vicepresidente Carla Mazzilli

Non nego niente.

(intervento del Consigliere Spina svolto lontano dal microfono)

(interventi svolti lontano dal microfono)

Vicepresidente Carla Mazzilli

Allora, nel punto siamo entrati, però... Consigliere Spina, lei ha fatto una richiesta, però io ritengo che il Sindaco dovrebbe intervenire.

(interventi svolti lontano dal microfono)

Vicepresidente Carla Mazzilli

Allora, siamo entrati nel punto, adesso non lo so, Sindaco? Scusate, c'è una proposta, una sospensione di 5 minuti.

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, io aspetto prima la questione della risposta e poi interrompiamo, non possiamo ad un certo punto interrompere.

Vicepresidente Carla Mazzilli

No, sospendiamo 5 minuti.

Consigliere Francesco Carlo Spina

No, Presidente, lei non può abusare del potere suo, rispetti i lavori, ho fatto una richiesta precisa, lei non può sospendere il Consiglio, ma che sta scherzando? Io voglio affrontare se c'è qualcuno con conflitto di interesse in questo momento, ho fatto una domanda da 10 minuti, non ha risposto la Segretaria, lei non sospende niente quando c'è la richiesta di un Consigliere Comunale, faccia terminare la richiesta e faccia quello che ritiene opportuno, almeno che non la chieda qualcuno.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Allora, non c'è bisogno di arrabbiarsi così.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Allora, su richiesta del Consigliere... Allora, siete tutti in Aula, no?

Vicepresidente Carla Mazzilli

Seduti in Aula.

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Su richiesta del Consigliere Spina sono a ricordarvi la necessità eventualmente di esprimervi in ordine ad una presunta qualsiasi causa di incompatibilità e/o conflitto di interessi.

Consigliere Francesco Carlo Spina

È uscito un Consigliere, è uscito il Consigliere Innocenti, dobbiamo capire che c'è un conflitto di interesse oppure è uscito...?

(interventi fuori microfono)

Vicepresidente Carla Mazzilli

Allora, c'è qualcuno che vuole...? Il Consigliere Innocenti vuole intervenire?

(intervento del Consigliere Innocenti svolto lontano dal microfono)

Consigliere Francesco Carlo Spina

Il Consigliere Innocenti ha dichiarato che non è in conflitto di interesse.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Adesso sospendiamo 5 minuti.

(breve sospensione del Consiglio Comunale)

Vicepresidente Carla Mazzilli

Facciamo l'appello, Consiglieri.

[il Segretario procede con l'appello]

Segretario Generale Rosa Arrivabene

Sono 9 presenti e 16 assenti.

Vicepresidente Carla Mazzilli

Allora, sono 9 presenti e 16 assenti, non c'è il numero legale, dichiaro deserta la seduta consiliare.

Lunedì 14 alle ore 16:00. Buonasera a tutti.